AG 3.2.6.9. 21-1

ANNO XLVII - N. 94

ABBONAMENTI

PER L'ITALIA	PER L'ESTERO
Anno . . . . L. 50	Anno. . . . L. 110
Sei mesi. . „ 26	Sei mesi . „ 57
Tre mesi . „ 14	Tre mesi. „ 29

Gli abbonamenti decorrono dal 1° e dal 16 del mese

Un numero cent. 20, arretrato cent. 30

I manoscritti non si restituiscono anche se non pubblicati

Il Messaggero

EDIZIONE DEL MATTINO

INSERZIONI

Piccola pubblicità - Condizioni rispettive rubriche

Cronaca . . . . . L. 5 —
Cinematografici. . . „ 4 —
Finanziari. . . . . „ 5 —
Mortuari . . . . . „ 4 —
Commerciali . . . . „ 3.50

per ogni millimetro di altezza su una colonna

Pagamento anticipato - Indirizzare:
Unione Pubblicità Italiana ROMA, Via del Tritone n. 62 e suo Succursale

Società «L'Editrice» proprietaria

Domenica 19 Aprile 1925 s. Leone IX - Lunedì 20 ss. Sulpizio e Serviliano

Roma, Tritone 152 - Telef. 3-43

Il governo bulgaro fronteggia con lo stato d'assedio il terrorismo comunista

Le vittime di Santa Nedelia sono centocinquanta - Cinquecento arresti a Sofia

La necessità della difesa

I barbari e sanguinosi attentati che hanno gettato in un tragico lutto la Bulgaria, provocano la unanime sollevazione degli spiriti civili e domandano la più severa repressione. La loro origine, lo spirito che li ha preparati sono ancora avvolti di mistero. Le versioni drammatiche e disparate date da molti giornali non risultano ancora confermate dai fatti. V'è chi vede nel rosso fenomeno bulgaro sopratutto in azione la Terza internazionale di Mosca e dà senza discussione fede a documenti che possono e non possono essere autentici. Ma non si può neppure escludere che la forza centrale in azione in questo nuovo territorio bulgaro provenga dalle disperse ma non ancora annullate schiere dei partigiani di Stambulinski, che già altra volta, si ricorderà, tentarono una insurrezione contro il governo di Zankov, presto repressa. Comunisti e agrari bulgari si sono negli ultimi tempi alleati, rinforzandosi con schiere di malcontenti profughi macedoni. La tattica terroristica anarchica, della quale in altri tristi tempi anche l'Italia ha fatto esperienza: si ricordino i morti milanesi del *Diana*, ha dato in ogni caso forma all'azione di questi ribelli politici, nei quali può essere penetrata anche la propaganda di qualche agente straniero.

Ma in ogni paese c'è qualche focolare insidioso di anarchia pronta all'esplosione. Anche in Francia si sono avuti negli ultimi tempi fenomeni inquietanti sui quali non si è fatto troppo rumore e che sono stati presto soverchiati dal sano spirito di pace della massa francese. In Bulgaria il disordine dei ribelli politici ha trovato un governo particolarmente sprovvisto di mezzi per reprimere la loro agitazione. Da molto tempo il governo di Sofia viene segnalando ai governi stranieri le difficoltà della situazione interna e la necessità di fronteggiarla con mezzi di forza adeguati. I governi stranieri non hanno tenuto in sufficiente conto questi appelli bulgari. Sopratutto la Francia e l'Inghilterra, forse ispirati da qualche Paese confinante con la Bulgaria, hanno opposto molta resistenza ad ogni aumento di polizia e di esercito richiesta dal governo di Sofia.

Ancora recentemente la commissione militare interalleata per la Bulgaria, cedendo alle insistenze bulgare, aveva consentito un aumento di tre mila uomini all'esercito bulgaro. Ma all'ultimo momento, nonostante la deliberazione data a tale decisione dal delegato britannico, venne una opposizione da parte dell'Inghilterra e la questione non ebbe la rapida soluzione che si voleva.

L'Italia può avere la coscienza di avere prima di ogni altro Paese compreso le necessità bulgare e favorito la politica bulgara della difesa, prima consentendo notevoli agevolazioni di carattere economico e poi accettando da parte sua le moderate richieste del governo bulgaro, che trovavano invece fra i vicini e i loro protettori non lievi opposizioni. La trista e rossa esperienza di oggi ammonirà i governi europei sulla necessità della difesa contro i pericoli dell'anarchia interna, da qualunque parte essa sia ispirata, anche per la Bulgaria.

Seguiremo con estrema attenzione gli avvenimenti dell'amico popolo bulgaro. E ci guarderemo però, pur non dissimulandoci la loro gravità, di accettarli tal quali essi ci sono presentati dalle troppo interessate e deformate versioni che ci vengono dalle altre capitali balcaniche, e da Vienna, tradizionale focolaio di notizie preparate. Le comunicazioni dirette da Sofia sono state finora poche e scarne. Tutte le altre notizie e le varie interpretazioni degli avvenimenti sono arrivate da centri lontani centinaia di chilometri da Sofia. La prudenza consiglia ad accoglierle con un certo riserbo anche se con esso si disperde molta parte del colorito drammatico e romanzesco della cronaca.

La proclamazione dello stato d'assedio

(Nostro servizio particolare)

SOFIA, 18.

(s.) *I tribunali marziali, istituiti ieri con decreto reale, hanno iniziato da oggi la loro attività. Essi giudicheranno tutti i reati contemplati dalla legge contro la sicurezza dello Stato e cioè tutti i delitti che il Codice penale qualifica «tradimento, violenza contro l'ordine pubblico, violenza a mano armata contro l'ordine statale» e tutte le contravvenzioni sul mantenimento dell'ordine pubblico.*

La Sobranje è convocata per martedì prossimo: essa dovrà approvare la avvenuta proclamazione dello stato di assedio.

Il comando della guarnigione di Sofia ha fatto affiggere una ordinanza con cui si avverte la cittadinanza che la città è sottoposta agli ordini delle autorità militari. Le disposizioni prese, rese note dal comandante militare, riguardano il divieto di portare armi, il transito sulle ferrovie, permesso solamente alle persone munite di legittimazione, la limitazione temporanea dei colloqui telefonici e la introduzione della censura per i telegrammi privati.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'opprimente incubo che pesa sulla cittadinanza dal giorno dell'attentato.

I morti sarebbero 150

Il numero dei morti nel disastro della Cattedrale di Santa Nedelia si eleva a 150, fra cui numerose donne e fanciulli.

Salvo l'arresto alla stazione di Kostenez di alcuni individui che cercavano di dissimulare materie esplosive, nessun altro incidente è stato segnalato nella provincia.

In tutto il paese regna — si informa da fonte ufficiale — la calma e la tranquillità. La circolazione dei treni è regolare.

La città di Sofia è tuttavia commorta; ogni traffico è sospeso. Le autorità militari hanno ordinato numerose perquisizioni domiciliari che hanno dato buoni risultati e hanno portato a numerosi arresti. Qualche deplorevole incidente si è verificato in alcuni quartieri visto la resistenza opposta alla polizia da individui esaltati e ricercati dalle autorità.

Continuano intanto ad aver luogo i funerali delle vittime; essi vengono tutti eseguiti a spese dello Stato. La maggior parte dei cadaveri, dopo l'autopsia, saranno inumati in una fossa comune.

Secondo informazioni del giornale Zora, sono stati tratti in arresto i principali responsabili degli attentati commessi in questi ultimi tempi contro l'ordine pubblico.

Le numerose inchieste avviate portano di continuo nuovi elementi in appoggio alla affermazione che la congiura non ha la sua sede nel Paese, bensì all'estero.

Il feroce delitto della cattedrale ha dimostrato con un linguaggio eloquente quale tremendo pericolo abbia corso la Bulgaria.

Innanzi ai rappresentanti dei partiti dell'ordine, cui non appartengono gli aderenti al partito contadini, il ministro della guerra Vankoff ha dichiarato essere necessità impellente per la salvezza della Patria che tutti i cittadini procedano di comune accordo. Il ministro rivolse ai deputati vivissima preghiera di appoggiare il governo per stornare i pericoli di questa grave situazione. I rappresentanti di tutti i partiti diedero formale promessa di collaborare all'opera di restaurazione della pace e dell'ordine.

Tutti i circoli politici, ad eccezione dei comunisti e degli agrari ai quali si addebitano i misfatti e che in questi giorni non si fanno affatto vedere, sono costernatissimi per il barbaro massacro che non ha riscontro nella storia dei popoli e che è costato la vita a centinaia di uomini, donne e bambini innocenti e che ha fatto centinaia e centinaia di storpi e ciò durante i funerali di un deputato assassinato per vendetta di partito.

Un appello dei socialdemocratici

Il partito social-democratico ha rivolto al popolo un appello nel quale è detto che per quanto penosi possano essere i sacrifici che sono imposti dopo l'atto insensato e per quanto grande possa essere il dolore delle famiglie provate dalla sventura non si deve dimenticare il pericolo che minaccia l'infelice Bulgaria. L'appello conclude rivolgendo a tutti i bulgari la raccomandazione di conservarsi padroni di sè stessi e di mantenere il loro sangue freddo. Basta con la effusione di sangue, basta con i reciproci assassini.

A causa della ricorrenza del venerdì santo ortodosso, solo alcuni giornali sono stati pubblicati a Sofia e tutti si fanno eco della indignazione provocata dall'attentato contro la cattedrale.

Lo Slovo scrive: «Il mondo non ha mai conosciuto un atto simile che non poteva esser concepito se non da esseri crudelissimi. Si cercherebbe invano un diversivo politico o un legame fra l'attentato e una ribellione qualunque del popolo bulgaro.

Tutti conoscono ora il piano infernale e i disegni sovvertitori che minacciano lo Stato».

Dichiarazioni di Zankof

In una intervista, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che il legame che esiste fra l'aggressione contro il re, l'assassinio del generale Georgieff e la esplosione alla Cattedrale, mette in evidenza la linea identica di questi attentati e svelano i piani degli aggressori che tendono alla soppressione di ogni autorità nel Paese.

Il loro scopo è fallito e il loro tentativo non ha avuto che la conseguenza di immolare vittime innocenti, donne e fanciulli, il cui martirio peserà sulla testa degli autori di questo crimine.

Le autorità non si lasceranno trascinare ad eccessi nella repressione dell'azione terroristica ma esse prendono le misure più serie, prima delle quali lo stato di assedio, per mantenere l'ordine.

La prima riunione plenaria della Conferenza del Commercio

Il rincaro della vita e il credito agricolo internazionale

Ieri alle ore 14,30 ha avuto luogo in Campidoglio la prima seduta plenaria della conferenza parlamentare internazionale del commercio. Su proposta del barone Descamps, vice presidente del senato belga e presidente della conferenza permanente di Bruxelles, il senatore Pavia è nominato per acclamazione presidente dell assemblea.

Vengono poi nominati vice presidenti tutti i presidenti delle delegazioni straniere e consiglieri i senatori Raineri, Ancona, Rava e i deputati Zimolo e Suvich.

A segretario generale, su proposta delpresidente Pavia viene eletto il signor Baie.

Il presidente comunica che la Rumania ha aderito all'istituto internazionale del commercio e che il direttore del Dipartimento del commercio degli Stati Uniti ha informato che il suo Dipartimento segue con attenzione i lavori della conferenza.

Chefik Bey (Turchia) comunica che il Governo della repubblica turca ha fatto oggetto della più seria considerazione i voti espressi nell'ultima sessione della conferenza e si è dichiarato favorevole alla unificazione della legislazione all'istituto internazionale del commercio.

Delombre (Francia) in sostituzione di M. Laudry assente, rileva la straordinaria gravità del problema del rincaro della vita in tutti i paesi e ricorda le conclusioni e le proposte alle quali era giunto il comitato parlamentare francese. Osserva che la conferenza parlamentare internazionale non può, appunto per questo suo carattere, esaminare il problema se non sotto un punto di vista internazionale.

Sotto questo aspetto la prima constatazone che si deve fare è che pretendere di agire sui prezzi con misure coattive non può che dare risultati deplorevoli.

Una seconda constatazione è che tutti gli Stati hanno un interesse comune a favorire lo sviluppo della produzione e a diminuire gli ostacoli agli scambi internazionali affinchè questi si sviluppino il più possibile. Evidenti sono le ripercussioni dannose che sui prezzi ha l'inflazione fiduciaria della circolazione, oltre che per la sua azione diretta, anche perchè essa ha quasi sempre per effetto di sopprimere lo spirito di economia, paralizzando così anche quello elemento essenziale di progresso e di sviluppo dell'umana società che è il risparmio.

Ed accennando a questo proposito alle dannose ripercussioni che sui prezzi ha il disordine dei cambi, il signor Delombre propone che la conferenza esprima il voto che tutti gli Stati prendano le misure necessarie per risanare il loro regime monetario.

Infine un ultimo voto che il relatore propone alla conferenza di emettere è che gli Stati vogliano comprendere e riconoscere la solidarietà che tutti li unisce generalizzando l'aiuto scambievole fra essi in materia finanziaria ed economica.

Conclude affermando che, se questi principi e voti che egli sottomette alla approvazione della conferenza saranno accolti ed attuati, certo non tutti i mali da cui la società presente è travagliata saranno eliminati, ma la conferenza avrà umilmente servito la nobile idea da cui essa ha avuto origine ed avrà riaffermata la propria fede nel diritto e nella libertà.

L'on. Crespi ricorda che nella seduta di ieri della prima Commissione egli espose già le idee della Commissione italiana e quelle sue personali sul rincaro della vita.

Osserva che non bisogna confondere la «vie chére» con la «vie plus chére». Questa distinzione ha particolarmente importanza per l'Italia, la quale ha in questo momento ragione di temere tanto la diminuzione del valore quanto la troppo rapida rivalutazione della moneta. E' dunque il problema della vita cara e a buon mercato in se stessa che bisogna anzi tutto considerare E in Italia si ha da qualche tempo una stabilizzazione della moneta, grazie al fascismo che permette al paese di lavorare con tranquillità e con disciplina.

Espone a questo proposito cifre statistiche le quali dimostrano lo sviluppo che stanno prendendo le industrie e tutte le forme di attività economica del nostro paese.

Certo l'Italia ha dinanzi a sè il grande problema dell'inflazione monetaria che è mantenuto dalla mancanza di oro. E qui dovrebbe soccorrere l'ultimo principio affermato dal relatore nel voto sottoposto ora alla Conferenza, quello cioè relativo alla necessità di una solidarietà reciproca, di un aiuto scambievole di tutti gli Stati nel campo economico e finanziario.

Ed a questo riguardo l'on. Crespi afferma l'urgenza di risolvere la questione dei debiti di guerra, che costituisce per troppi Stati una incognita paurosa. La vita cara è sopratutto un problema di lavoro; ma bisogna lavorare, non solo nella concordia nazionale, bensì anche in quella internazionale.

Dopo i discorsi di altri delegati viene approvato l'ordine del giorno proposto dal relatore con alcune modificazioni.

Si passa quindi al n. 2 dell ordine del giorno: Credito agricolo internazionale.

Il seguito della discussione è rinviato a domani alle ore 16.

La colazione al Palatino

Alle 12.30 al Palatino il Ministro dell'Economia Nazionale, on. Nava, ha offerta una colazione alle delegazioni estere. Fra gli intervenuti si notavano gli on. Casertano, Federzoni, Rocco, Pavia Teofilo Rossi, il marchese Paolucci, tutti i membri del Comitato e quasi tutti i delegati esteri.

La colazione è stata inappuntabilmente servita dal restaurant della Rosetta.

Allo «champagne» l'on. Nava ha porto ai convitati il saluto del Governo e l'on. Pavia a nome del Comitato.

Hanno risposto, ringraziando e brindando all'Italia, il generale Vliesco, il signor Perez, il conte Hoyos e il signor Mariano H. Cornejo ministro del Perù in Francia.

Questi dopo aver messo in rilievo l'opera della Conferenza, incoraggiata questa volta dall'Uomo di Stato eminente che regge i destini dell'Italia, ha terminato con una entusiastica, simpatica perorazione, nella quale, dopo aver ricordato che nessun luogo, come questa città dalla gloria millenaria, consente di contemplare la marcia dei secoli, ha detto che aleggia ancora in Roma lo spirito di quella grande civiltà che, cercando una via commerciale, iede alla umanità un mondo nuovo. «Bolivar — egli ha concluso — sognò sul Palatino la libertà di un continente. Poichè non vi sono più continenti da liberare, il nostro sogno è più modesto, ma esso è legato ad un'opera ancora più grande. Noi chiediamo allo spirito romano la fede e la perseveranza che deve animare tutti gli operai che cercano di là dell'Oceano tenebroso delle passioni e dei pregiudizi, la terra ferma della pace e della fraternità fra i popoli.

Il suo discorso è stato assai applaudito.

Le delegazioni ricevute al Quirinale

Alle ore 17.30, il Re ha ricevuto nel Palazzo del Quirinale tutte le Delegazioni dei vari Parlamenti rappresentati alla XI Conferenza Parlamentare Internazionale del Commercio.

Il Re e la Regina si sono fatti presentare i delegati, molti dei quali erano accompagnati dalle rispettive signore. E' stato offerto agli invitati un the.

Il grande ricevimento a Montecitorio

Ieri sera alle ore 22, a Montecitorio, la Presidenza della Camera ha offerto un ricevimento in onore dei parlamentari esteri convenuti a Roma per la Conferenza parlamentare internazionale del commercio.

I saloni del palazzo di Montecitorio, tanto del piano terreno quanto del primo piano, erano stati decorati magnificamente con arazzi, fiori e piante esotiche ed illuminati sfarzosamente. Nel cortile del palazzo suonava la musica dei carabinieri reali. Al primo piano era un'orchestra diretta dal maestro Barabaschi e composta di professori dell'orchestra dell'Augusteo.

A ricevere i numerosi ospiti si trovava il presidente della Camera on. Casertano, insieme coi questori e coi segretari. Il concorso degli invitati è stato quanto mai numeroso.

Erano intervenute le alte cariche dello Stato e della Real Corte, non pochi membri del Gabinetto; il Corpo diplomatico al completo, dei parlamentari stranieri ben pochi erano gli assenti. La rappresentaza della Camera era molto larga; del Senato erano presenti l'on. Tittoni, i membri della Presidenza e parecchi altri senatori. Moltissime le signore del gran mondo romano, della diplomazia e delle famiglie dei membri della Conferenza.

Il Presidente del Consiglio on. Mussolini è giunto alle ore 22.15 accompagnato dal sottosegretario alla Presidenza on. Suardo e dal suo capo di Gabinetto marchese Paulucci de' Calboli Barone. Subito si sono fatti intorno all'on. Mussolini, per ossequiarlo, il Presidente della Camera on. Casertano e parecchi ministri e personalità che assistevano al ricevimento.

Dopo essersi trattenuto nel salone del piano terreno, l'on. Mussolini insieme col Presidente della Camera, seguito dagli ambasciatori, senatori, deputati ed altre personalità, è salito al primo piano dove gli sono stati presentati eminenti personaggi esteri convenuti a Roma per la Conferenza.

Il Presidente del Consiglio, che aveva un aspetto floridissimo, si è trattenuto a Montecitorio fin poco dopo la mezzanotte fatto oggetto a manifestazioni di viva simpatia e deferenza da parte tanto delle personalità italiane quanto da quelle estere.

Il ricevimento si è protratto fin dopo le ore una. Agli invitati è stato servito un sontuoso rinfresco.

Alla Pineta di Fregene

I parlamentari intervenuti alla XI Conferenza internazionale del Commercio si recheranno il 21 aprile a visitare la spiaggia di Fregene.

La Società «Marina e Pineta di Fregene» offrirà loro un «dé jeuner» alle ore 13.

I lavori del Direttorio fascista

Ieri mattina alle ore 10 si è riunito il direttorio nazionale del P. N. F. sotto la presidenza del segretario generale on. Farinacci.

Il segretario generale Farinacci ha fatto un'ampia esposizione sulla situazione del Partito, anche in rapporto alla situazione generale.

La discussione è continuata nella seduta pomeridiana prendendo in esame i vari argomenti all'o. d. g. della prossima sessione del Gran Consiglio. Ha partecipato a questa riunione l'on. Rossoni ed è stato constatato il pieno accordo del direttorio del partito col rappresentante le Corporazioni nell'affermare il comune proposito di stabilire più efficaci legami tra l'organizzazione di partito e quella sindacale ai fini di ottenere la massima disciplina e di allargare e rafforzare l'opera delle Corporazioni, elemento essenziale del regime fascista.

Il Direttorio ha concordemente riaffermata la necessità di osservare una sempre maggiore disciplina nelle pubbliche discussioni, che dall'ordine dottrinale e politico non hanno ragioni di passare a deplorevoli polemiche di carattere personale.

A conclusione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui il Direttorio del P. N. F., udita la relazione del segretario generale, ne approva le direttive politiche e organizzative che bene hanno interpretato l'animo del partito fortificandone la unità spirituale e affrancandolo da ogni interessata tutela fiancheggiatrice; reclama la rapida attuazione di quelle annunziate riforme che siano tutela, disciplina ed esaltazione della fede nazionale e del lavoro nazionale.

Per le comunicazioni ferroviarie tra l'Italia e la Francia

Venerdì, per iniziativa di alcuni deputati francesi convenuti a Roma per la Conferenza del Commercio, ha avuto luogo una riunione per discutere problemi inerenti ad alcune convenzioni ferroviarie fra l'Italia e la Francia.

Erano presenti il senatore on. conte Teofilo Rossi, che ha assunto la presidenza; i senatori Ancona, Luiggi, Bouvier, Raineri, Ciccotti, Pantano, il sottosegretario alle Comunicazioni on. Celesia, l'on. Dudan, l'ex ministro francese dei Lavori Pubblici on. Le Trocquer, gli on. deputati francesi signori Leredu, Cluzel, Delombre, Labarthe ed altri delegati.

L'on. Le Trocquer — ingegnere dei Ponti e Strade — ha fatto una dettagliata esposizione su le comunicazioni fra la Francia e l'Inghilterra, sul loro odierno sviluppo e sul programma che vuole essere attuato. Si è intrattenuto sul progetto della galleria sotto la Manica, mettendo in evidenza i vantaggi che verranno, non solo all'Inghilterra e alla Francia, ma a tutta Europa, da cotesto tunnel, che rappresenterà una delle opere più ardite dell'ingegneria.

L'on. Le Trocquer ha quindi accennato alle comunicazioni fra la Francia e l'Italia, auspicando un loro maggiore sviluppo che determini più rapidi e intensi scambi fra i due paesi latini, stringendo così maggiormente i vincoli della loro amicizia.

All'on. Le Trocquer, che è stato molto applaudito, è seguito il senatore Luiggi, quindi il senatore Teofilo Rossi il quale ha voluto intrattenersi sul problema delle ferrovie che uniscono l'Italia alla Francia, illustrando la deficienza di quelle attuali che non rispondono più alle necessità del traffico, e i progetti delle nuove linee fra i due Paesi.

A questo proposito il senatore Rossi ha biasimato la lentezza posta, specialmente dal governo francese, alla soluzione ed all'attuazione di progetti ferroviari già approvati, che devono congiungere con mezzi più rapidi il Piemonte e la Liguria con le regioni francesi limitrofe.

Il signor Cluzel ha poi illustrato un progetto il quale dovrebbe con una nuova linea ferroviaria non soltanto avvantaggiare il traffico italo-francese ma specialmente il traffico fra la Spagna e l'Italia. Si tratta di una linea ferroviaria di 27 chilometri: 15 da costruirsi sul territorio italiano e 12 sul territorio francese che seguirebbe il 45 parallelo congiungendo Bordeaux-Tolosa--Nimes Tarascon-Pertuis-Briançon-Torino.

Il progetto che rimonta a circa sessant'otto anni or sono, è stato oggetto a varie riprese di negoziati fra i governi di Francia e d'Italia, ma non ha mai finora condotto ad una conclusione. Il deputato Cluzel, esponendo i vantaggi di questa nuova linea la quale consentirebbe un considerevole impiego di mano d'opera italiana anche per i lavori in territorio francese e che non comporterebbe se non una spesa di duecento milioni complessivamente fra i due Paesi, ha aggiunto che essa permetterebbe all'Italia di venire in diretto contatto con il carbone di Briançon, il quale si trova proprio alla sbocco del tunnel di 8 chilometri che dovrebbe congiungere sulla linea accennata il tratto Briancon-Oulz.

Movimento insurrezionale a Lisbona

Torbidi comunisti...

PARIGI, 18.

(n. p.). *Un movimento rivoluzionario è scoppiato nel Portogallo. Si combatte nelle strade di Lisbona. Il numero delle vittime non è ancora noto. Sembra che il movimento sia stato scatenato da elementi comunisti che agiscono d'accordo con certi partiti di opposizione.*

...o rivolta militare?

PARIGI, 18.

L'Agenzia Havas ha da Lisbona che oggi si è verificato un tentativo di sommossa militare in quella città.

Il governo portoghese ha preso le misure necessarie per il mantenimento dell'ordine.

Colpo rivoluzionario

L'Agenzia Stefani comunica:

PARIGI, 19.

I giornali riproducono un dispaccio da Lisbona annunziando che il maggiore Tomasa ha effettuato stamane un colpo rivoluzionario allo scopo di rovesciare il governo.

Radunati parecchie centinaia di soldati ha formato il Direttorio, arrestando poscia numerosi funzionari.

Le truppe fedeli al governo cercano di accerchiare il quartiere dove sono riuniti i rivoluzionari. Degli scontri hanno avuto luogo in parecchi punti della città, sono state lanciate numerose granate. Vi sono parecchi morti e sembra che il governo sia padrone della situazione.

CONTINUA L'INATTIVITA' DELLE BORSE

La situazione della produzione e del lavoro di fronte alla crisi del mercato finanziario

Siamo stati i soli, or sono otto giorni, a mettere in rilievo l'importanza prevalente della situazione generale del mercato finanziario italiano di fronte alle stesse questioni professionali degli agenti di cambio ed alle altre più particolarmente tecniche, inerenti al nuovo ordinamento delle operazioni di borsa. La realtà ha confermato in pieno le nostre osservazioni: avviene, oggi, infatti, che eliminati ormai sostanzialmente — grado a grado — gli ostacoli e le difficoltà più gravi riguardanti tali questioni professionali e tecniche, il mercato permane in una situazione di crisi, che lo obbliga all'inazione, pena un nuovo crollo della quota, e che è tanto più preoccupante, in quanto non sembra poter essere ormai più risoluta dalla modificazione o dalla abrogazione di qualche articolo di legge, ma sembra essere penetrata, invece, nel vivo dei tessuti connettivi dell'economia nazionale.

Per veder chiare le ragioni di questa crisi, bisogna tener presenti alcune cifre, sullo sviluppo economico dell'Italia in questi due ultimi anni. L'incremento della produzione e del lavoro è stato prodigioso, in questi anni di regime fascista. Ecco i dati, riassunti dall'Unione Economica Lombarda: Giornate di lavoro perdute per scioperi: 8.180.263 nel 1921 e 523.761 nel 1924; disoccupati 541.775 nel 21 e 150.449 nel 24; importazione di carbone, indice di intenso lavoro: tonnellate 7.941 mila nel 21 e 11.307 mila nel 24; consumo dell'energia elettrica: 4.3 miliardi di kwora nel 21, e 6.5 miliardi nel 24; traffico marittimo di merci imbarcate e sbarcate: 20.181 mila tonnellate nel 21 e 31.689 mila tonn. nel 24; traffico ferroviario 33.8 milioni di tonnellate nel 21 e 47.9 milioni di tonnellate nel 24, importazione 17.2 miliardi di lire nel 21 e 19.3 miliardi nel 24; esportazione 8.2 miliardi nel 21, e 14.3 miliardi nel 24. Sono cifre, queste, che costituiscono un alto e giustificato motivo d'orgoglio pel regime e pel Governo fascista.

Espansione finanziaria

Parallelamente a questo incremento della produzione, si svolgevano alcuni fatti sul terreno finanziario. Veniva rivalorizzato, prima di tutto, il patrimonio produttivo nazionale — industrie manifatturiere, società di navigazione, imprese produttrici di energia, banche, grossi aggruppamenti fondiari ed immobiliari — rappresentato dai titoli delle relative società anonime. Poichè questi titoli erano rimasti pressochè stazionari durante il progressivo svalutarsi della moneta, si trovavano praticamente deprezzati. Riattivandosi, invece, il ritmo produttivo, la marcia graduale verso una perequazione dei titoli al valore «già raggiunto» dalla moneta, non poteva non avvenire; e poichè significava una migliorata situazione generale, fu vantata giustamente dagli organi più vicini ai poteri responsabili.

Contemporaneamente, avveniva uno sviluppo intenso dei nuovi investimenti del risparmio nelle imprese produttive. Sia attraverso la costituzione di nuove società, sia attraverso nuove emissioni ed aumenti di capitale, il risparmio, fiducioso nel domani, finanziava l'incremento della produzione. Nello stesso tempo, l'attività creditizia, ed i fidi al commercio ed all'industria, basati sull'evidente aumento del lavoro e del reddito nazionale, si sviluppavano per impulso spontaneo, per quanto taluni li condannassero, senza pensare che la cospicua circolazione per conto del commercio, se è un danno nelle ore di crisi, allorquando i bisogni del lavoro diminuiscono, non è tale nelle ore di intenso sviluppo, in cui soddisfa precise esigenze e sani bisogni della realtà economica.

Il crescente sviluppo di questi tre fenomeni finanziari, intrecciantisi l'un l'altro in un ritmo sempre più acceso e vibrante, è stato cospicuo negli ultimi mesi; tra il febbraio e l'aprile, per ovvie esigenze stagionali del lavoro, avrebbe raggiunto il culmine, per poi declinare naturalmente nell'estate. Alla fine di febbraio, nel periodo delle assemblee e degli aumenti di capitale, questo ritmo produttivo aveva l'aspetto di un treno che procedesse irresistibilmente alla massima velocità.

Il controvapore

Per ragioni che non risultano ancora completamente persuasive, si è ritenuto alla fine di febbraio che questa velocità del movimento finanziario fosse eccessiva. Peraltro, invece di riduria gradualmente, come era possibile fare, si è dato bruscamente il controvapore, con una violenza tale che questo movimento finanziario, non solo si è immediatamente arrestato, ma s'è trovato e si trova in uno stato preoccupante di sconquasso. I due decreti sulle borse, i cui effetti si sono, non sommati, ma moltiplicati fra loro, sono stati interpretati come indice della volontà dei dirigenti, di voler ridurre d'un colpo, a qualsiasi costo, il valore dei titoli.

Poichè finora la politica finanziaria si era inspirata invece ad un criterio opposto, il rapido mutamento di direttive ha capovolto la situazione. Non solo si sono avute le perdita enormi delle differenze di borsa di fine marzo (cui ora seguiranno le altre di fine aprile, dati i nuovi ribassi); ma tutti i valori in portafoglio hanno subito una grossa perdita, e quindi è fortemente diminuito il patrimonio dei loro possessori, e si è anche gettata la sfiducia fra i risparmiatori: cosicchè non solo si sono avute le perdite gravi di quanti — banche, società, privati — hanno i titoli in portafoglio, decapitando loro il credito e le disponibilità, ma si è creata una situazione di mercato, in cui i progettati aumenti di capitali e le nuove emissioni, da cui l'industria doveva trarre nuova linfa animatrice, sono resi ormai impossibili.

Nello stesso tempo si è tolta alle forze produttrici la possibilità di ricor-

rere alle altre fonti normali di finanziamento, sia pure momentaneo. Si sono ridotti durante il marzo, in misura cospicua, i «castelletti» della clientela agl'istituti di emissione, privando — proprio in un momento di perdite e di pagamenti — il commercio e l'industria delle liquidità necessarie. A chi poi, voleva ricorrere per rifornirsi di contante alla *extrema ratio* delle anticipazioni sui fondi di Stato posseduti, si è chiusa la porta, dapprima rialzando il tasso di anticipazione, poi fissando scarti enormi, ed infine rifiutando addirittura l'anticipazione.

Le esportazioni

In conclusione, si sono progressivamente chiuse alle industrie ed ai commerci le varie possibilità di rifornimento finanziario. Tutto ciò ha portato danni assai più gravi, che non le stesse perdite di borsa; sopratutto perchè gravanti non sugli speculatori, ma sulla produzione.

I piani di ampliamento e di sviluppo, da attuarsi dopo le assemblee del marzo, hanno subito un arresto netto. In un secondo tempo, che già si delinea, ma che si prevede sopratutto pel giugno e per l'agosto, la deficienza del rifornimento finanziario obbligherà a ridurre il lavoro, e sopratutto le esportazioni: è noto che queste, non solo rendono unitariamente assai meno della produzione pel mercato interno, ma abbisognano anche di vaste immobilizzazioni per lunghi mesi, che ormai si rendono impossibili. Si comprende quindi benissimo come fin d'ora nei circoli competenti si possa pensare all'eventualità — data la temuta riduzione del lavoro — non solo di una riduzione dei salari ma anche di una ripresa dei licenziamenti delle maestranze.

Questa è — data la immediata interdipendenza dei fatti economici — la situazione, panoramicamente guardata. La previsione della crisi viene fatta in pieno; ed è proprio quella crisi che l'on. Mussolini lucidamente previde e deprecò nel suo ultimo discorso alla Camera, pur non prevedendo, naturalmente, che le più recenti direttive finanziarie, invece di alleviarla, avrebbero potuto accentuarla, fino al punto da renderla, ormai, il «leit-motiv» delle conversazioni di borsa; e fino al punto, quindi, di farne a sua volta nascere quella ondata irresistibile di sfiducia che ha fatto precipitare ancora di più le quotazioni, ed ha quindi nuovamente imposto, dopo due giorni di fuochi di paglia, l'inattività delle Borse, influendo anche dannosamente — come è rivelato dal decreto di ieri sulla proroga dei termini per l'acquisto dei buoni novennali a premio — sul mercato e sul collocamento degli stessi fondi di Stato.

Il convegno di Milano

Di fronte a questa situazione, di cui conviene esaminare i possibili rimedi risolutivi, s'impone un'ampia chiarificazione. Giunge pertanto opportuna, da parte della Federazione Nazionale degli Agenti di Cambio, la cui presidenza ha fatto sempre opera di moderazione allo scopo di ottenere le necessarie correzioni ai decreti senza agitazioni eccessivamente pericolose, la convocazione di un convegno a Milano per lunedì prossimo. In tale convegno saranno, insieme ai promotori, rappresentanti delle Borse italiane, quelli della Confederazione dell'Industria e quelli dell'Associazione Bancaria: la situazione sarà ampiamente ed integralmente esaminata, giungendosi a dei voti che avranno una certa importanza, sopratutto se verranno collegati ai risultati cui giungerà mercoledì l'assemblea dell'Associazione fra le Società per Azioni. Dal complesso di queste manifestazioni la situazione uscirà indubbiamente più chiara.

La sospensione delle Borse

Ieri nelle Borse italiane, pur essendosi ufficialmente aperte le quotazioni, sono rimaste inattive, senza far prezzi, e compilando listini nominali. Soltanto la Borsa di Genova ha fatto qualche affare, in misura limitata; e se ne pubblicano più sotto le quotazioni.

La cronaca non presenta alcun particolare notevole; salvo qualche mormorio levatosi a Milano fra il pubblico, non vi è stato alcun incidente.

Martedì le Borse dovranno rimanere chiuse, per la festività del XXI Aprile così il ministro per l'Economia Nazionale, on. Nava, ha provveduto a chiuderle anche lunedì, con la seguente disposizione:

« Su richiesta di varie Borse e in conformità di analoghi precedenti dispongo che lunedì 20 aprile corrente, giorno di intermezzo fra due festivi le Borse restino chiuse ».

Il presidente della Federazione degli agenti di cambio ha diramato alle federazioni locali il seguente telegramma circolare: « La nuova situazione richiede nuove e pronte direttive concordi di tutte le piazze, secondo le ultime decisioni di Milano che approviamo. A questo scopo abbiamo proposto la convocazione di un convegno a Milano per lunedì con l'intervento della Confederazione della industria e della Associazione bancaria ».

In conformità il Comitato direttivo della sezione milanese ha disposto di convocare lunedì in piazza San Sepolcro n. 9 nella sede del circolo Interessi industriali la adunata delle rappresentanze di ogni sezione federale e sindacati degli agenti di cambio invitando il sen. Salmoiraghi a presiederla; decideva inoltre rinnovare l'invito agli on.li Benni e Olivetti e al comm Bianchini di partecipare a quella adunanza.

Secondo informazioni raccolte negli ambienti competenti, si discuterà nel convegno la proposta, partita da Milano, di una sospensione delle borse fino al 2 maggio.

L'interessamento dell'on. Mussolini

Secondo quanto pubblica il *Popolo d'Italia*, si apprende che il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha avuto a Palazzo Chigi una conferenza con il ministro delle Finanze on. De Stefani e con il ministro delle Comunicazioni on. Ciano.

Al Ministero della Guerra il Presidente ha avuto un lungo colloquio con il direttore generale della Banca d'Italia comm. Stringher.

Si assicura che l'on. Mussolini avrà un colloquio con il ministro delle Finanze sulla questione delle Borse, che il Governo segue con attenzione.

E' stata domandata — asserisce sempre il *Popolo d'Italia* — la chiusura temporanea delle Borse: il Governo ha concesso che essa si effettui per la giornata di lunedì: trattandosi di un giorno che cade tra due festivi: domenica e ventuno aprile: ed essendosi già altre volte — quando il lunedì è seguito da altro giorno di festa — accordata per quella giornata la chiusura. Viene intanto smentita nel modo più fermo, la notizia fatta correre in ambienti borsistici di un nuovo imminente provvedimento del Governo.

I diritti musicali nel Cinema

Dal comm. Igino Marino, presidente della Sezione Romana della Federazione Nazionale Esercenti di Cinema, riceviamo e pubblichiamo:

« Il comm. Varaldo, direttore generale della Società italiana autori, risponde con accenti di commozione per gli aristocratici dell'ingegno, perchè, a suo dire, la classe degli industriali, proprietari ed esercenti di Cinema si è ribellata al progettato aumento del *forfait* per le esecuzioni musicali nei cinematografi.

Egli nell'esporre il caso limitato al solo aumento, ha avuto buon giuoco coi citare medie d'incassi giornalieri che, per taluni cinema, raggiungono cifre considerevoli, dando l'impressione al lettore che si è al solito conflitto fra capitale e lavoro.

E perchè tutto ha un limite a questo mondo, egli è perciò che l'Associazione di proprietari di Cinema, Sezione Romana, nel votare il noto ordine del giorno ha avuto per norma:

1°) La Società italiana degli autori per la provvida concessione ottenuta dallo Stato di curare gli incassi dei diritti erariali sui cinematografi, con un lucroso beneficio del 5 % a suo favore, ha dimostrato di propendere a classificarsi fra gli industriali, puramente fra gli industriali.

2°) Detta Società non ha considerato che gravando sulle spese con un aumento di onere fiscale, ha contribuito a rendere difficile la vita ai cinematografi, fino al punto da costringere alla chiusura di parecchi di essi.

3°) Non vi ha buona fede quando, per ragioni della carica, si citano le medie dei soli incassi favorevoli per taluni cinematografi situati in posizioni centrali, trascurando anche per questi di tener calcolo degli enormi disborsi per spese di affitto, corrisposta tassa erariale, ricchezza mobile, esercizio ed altre, percentuali films, personale, orchestre, réclame sui giornali e murale, manutenzione, ecc. ecc.

4°) Se si fosse trattato di discutere tra Associazione proprietari di Cinema e Società italiana autori, per un equo aumento dei *forfaits* mensili, si poteva anche trovare una via di accordo; ma il fatto che sono state inviate lettere-circolari per comunicare che i detti *forfaits* venivano raddoppiati dal mese in corso, per essere poi aumentati dal novembre sotto forma di percentuale del 8 % sugli incassi lordi — come già si è praticato sulla piazza di Genova — ha costretto l'Associazione dei proprietari di Cinema a gridare basta ad un crescendo di pretese da parte di un Ente privato preposto all'incasso di una tassa erariale, incasso che doveva farsi direttamente dallo Stato, anche sotto forma di *forfait*, con reciproco vantaggio e senza suscitare estranei appetiti.

5°) Si è in ultimo considerato che per essere le esecuzioni orchestrali nei Cinema composte, per la maggior parte, da riduzioni di opere già passate in dominio pubblico, non era il caso di beneficare altri del lavoro dell'Autore che fu! E con la progettata istituzione di un ufficio musicale in seno alla Federazione nazionale esercenti cinema e commercianti in films si ha il proposito di raccogliere le nuove composizioni musicali degli autori, i quali saranno ben lieti di ricevere il giusto compenso per le opere del loro ingegno direttamente dagli esercizi e non attraverso la Società italiana degli autori, che ha un'organizzazione burocratica e conseguentemente troppo costosa.

La Nazione chiamata in causa dal commendatore Varaldo, giudica pure sull'attuale conflitto. Il Governo nazionale sulla scorta delle cifre che sono cifre, non ha bisogno delle nostre sollecitazioni per intervenire piuttosto a rivedere la recente concessione decretata alla Società italiana degli autori, per cui quest'ultima ricava un beneficio enorme, quando, senza ledere gli introiti del Bilancio Statale, si poteva ridurre la pressione fiscale per una bersagliata classe di industriali, molto esposti per la specie della loro industria, alle facili esagerazioni di tutti gli interessati, ai quali si è aggiunta la Società degli autori, Ente, notoriamente, concorrente al commercio cinematografico nazionale. O quanto meno, a preferenza di un Ente privato, destinare parte del beneficio che lo Stato ritrae da un'eccessiva pressione fiscale sui cinematografi, a sollievo delle numerose istituzioni nazionali di beneficenza.

Igino Marino, presidente della Sezione Romana della Federazione nazionale esercenti cinema ».

CRONACHE GIUDIZIARIE

L'assoluzione pel mancato omicidio in via Ostiense

Ieri si è avuto l'epilogo del dibattimento contro Bruno Gambi.

Il procuratore generale comm. Rubbiani, dopo aver salutato con elevate parole la giuria popolare ricorda la natura del suo ministero, che è di obiettiva ricerca di verità. Dice che tutti i personaggi meritano pietà; non soltanto l'imputato — seduttore e feritore — ma anche la fanciulla, ormai per sempre perduta, e il padre di lei accusato di un'infamia senza nome. Qualificare il delitto come passionale è lecito solo se sia ammesso che anche la Fumenti ed il padre hanno sofferto un dramma di passioni. Ma chi in questo processo fu posseduto da una passione colpevole; chi ha una nobile passione? Ora non ebbe il Gambi una passione colpevole e poco degna quando sedussa la Fumenti in assenza del padre, dopo un anno di amore, durante il quale il Gambi ingannò, con il suo buon contegno, il padre e la fanciulla?

Esamina, quindi, la personalità dell'imputato. Quale uomo è mai questo Gambi che, venuto a conoscenza dello incesto paterno, non si allontana dalla donna, ma si stringe a lei ancora di più? Ma c'è di peggio: nessun amore precedente della Fumenti è stato dimostrato. Dunque il Gambi racconta in modo molto dubbio la storia dell'incesto. Ed avrebbe il padre incestuoso sollecitato il fidanzamento?

Sedotta la fanciulla, il Gambi diviene il padrone prepotente della casa della Fumenti. Egli fa, disfà, vuole, disvuole, impone, Discute, poscia, con acuta analisi delle prove, il contegno del Gambi, dal giorno della seduzione a quello del delitto. Questo è il prodotto della prepotenza e della violenza del maschio sulla femmina. La Fumenti aveva ben ragione di abbandonare il Gambi il quale le impediva di lavorare mentre egli stesso era disoccupato.

Ricostruisce quindi il fatto, nei suoi elementi processuali. Tutto fa valutare la scena come una scena di prepotenza. Il P. G. mantiene l'atto di accusa e sostiene possa trattarsi di ferimento premeditato. Illustra con vigore e logica questa tesi: e conclude, tra vive congratulazioni, la sua poderosa requisitoria, raccomandando ai giurati un verdetto di giustizia sociale.

Si alza quindi a parlare per la difesa l'avv. Vito Resse.

Il giovane oratore rievoca rapidamente il dramma in linee di rigida semplicità. Esamina lo svolgersi dei rapporti fra i due protagonisti nello sforzo costante dell'imputato per raggiungere lo scopo: di far sua la donna amata con il matrimonio, e nella condotta della ragazza su cui grava in ogni momento almeno il sospetto di leggerezza fino a quando ella improvvisamente abbandona il fidanzato.

Da ciò il perturbamento nella psiche di costui che l'oratore esamina dettagliatamente ed acutamente per indurne l'irresponsabilità dell'imputato nel momento in cui commise il fatto.

Ed a sostegno di questa irresponsabilità l'avv. Resse esamina la personalità del Gambi da un punto di vista fisico e psicologico.

E termina con una vibrante perorazione.

L'avv. Resse che è al suo debutto in Corte di Assise e che ha dimostrato sicure qualità di avvocato e di oratore è assai complimentato dai colleghi.

Ha preso quindi la parola il secondo difensore on. Trozzi.

Ricostruisce la causa nei suoi elementi psicologici ed obiettivi concludendo che in ogni caso debba escludersi nel l'imputato l'intenzione di uccidere.

Passa quindi ad esaminare lo stato d'animo del Gambi nel momento in cui commise il delitto. Con copia di argomenti scientifici l'oratore, del quale è conosciuta la competenza in materia, illustra ai giurati il significato della totale infermità di mente e come essa perfettamente si riscontri nell'imputato, il quale non poteva avere la libertà e la responsabilità dei propri atti, dominato dalla passione amorosa che aveva provocato in lui grave perturbamento che culmina improvvisamente nello shok provocato dal contegno della ragazza la mattina del fatto.

Ciò poteva avvenire anche in un uomo normale; tanto più era inevitabile nel Gambi la cui linea ascendente paterna e materna è tarata da precedenti di pazzia riconosciuta.

L'oratore termina chiedendo un verdetto di assoluzione.

L'on. Trozzi, che, come il solito, ha pronunziato una forte arringa, maturata di dottrina, di profonda conoscenza psicologica e di coscienziosissimo studio del processo, riceve le vive congratulazioni.

L'assoluzione

I giurati, accogliendo la tesi della difesa, hanno riconosciuta la totale infermità di mente dell'imputato. Il presidente perciò, ha assolto il Gambi per il mancato omicidio, condannandolo per porto di armi, alla pena complessiva di mesi 12 e giorni 15 di arresto.

Essendo la pena già stata sfiata, ne ha ordinata la immediata scarcerazione.

La "Fiuggi„ in Cassazione

Avendo il Tribunale e la Corte di Appello di Roma giudicato rispettivamente *sleale* e *illecita* la concorrenza iniziata nel luglio 1922 dalla Società Nuova Fonte di Fiuggi, proprietaria dell'acqua sorgente in località « Pantano », ai danni dell'acqua « Fiuggi », conosciuta con questo nome da secoli e sorgente in località « Fiuggi » del Comune omonimo, la soccombente Società Nuova Fonte produsse gravame innanzi alla Corte di Cassazione del Regno, la quale giudicando a Sezioni unite, dopo brillanti arringhe dei patroni delle parti, estensore della sentenza l'eminente Presidente Biscaro, ha respinto il ricorso.

Con tale supremo e solenne giudicato resta definitivamente sanzionato il divieto imposto dal Tribunale e dalla Corte di appello di Roma alla « Nuova Fonte », di usare per suo nome distintivo la parola « *Fiuggi* »; come rimane confermata la Sentenza della Corte di Appello in tutte le altre sue statuizioni, fra le quali quella che censurava e annullava ogni giudizio sulla qualità dell'acqua posta in commercio dalla Società soccombente, sorgente in località « Pantano ».

Con la condanna della Società « Nuova Fonte » a tutti i danni causati alla Società Anonima Fiuggi e al Comune, da liquidarsi in separata sede, e alle spese.

Avvocati della Società Fiuggi: on prof. V. E. Orlando, proi Vivante e Fabrizio Gregoraci. Del Comune: on. prof. Francesco D'Alessio e Sindici. Della « Nuova Fonte »: prof. Bensa, prof. Cattaneo, prof Chiovenda, prof. Sraffa, on. prof. Lodovico Mortara e Soro.

Un'abusiva tassa di pedaggio

Alcune Amministrazioni provinciali e comunali, interpretando con erronea estensione il R. Decreto 18 novembre 1923, hanno creduto di addossare agli esercenti di autoservizi pubblici una tassa di pedaggio che è contraria alla lettera ed allo spirito del decreto stesso che può se mai riguardare soltanto chi logori in modo anormale le strade.

La pretesa, che ha suscitato un certo fermento fra gli esercenti delle Marche e dell'Umbria e le sue gravi possibili conseguenze, sono state oggi prospettate all'on. Giuriati dall'ing. G. Vallecchi, presidente dell'Unione Nazionale Autoservizi, il quale, fra altro, ha dimostrato la inapplicabilità di tale pedaggio (*che oltre tutto sarebbe un duplicato della tassa di circolazione*) e la sua insostenibilità da parte della industria degli autotrasporti che si grave crisi attraversa.

L'on. Giuriati ha dato all'ing. G. Vallecchi i migliori affidamenti di pronto benevolo interessamento.

VALIGIA

Ricorrenza storica

19 aprile

1558 — Il pittore Paolo Caliari, noto sotto il nome di Paolo Veronese, muore a Verona.
1849 — Gli austriaci bloccano anche per mare Venezia.

Calendario

Domenica « in Albis ».
San Leone IX, papa. Il di lui sacro corpo riposa in San Pietro, nella cappella dei Santi Marziale e Valeria.
Prima del 1870 Cappella Papale nel Palazzo Apostolico; cantava messa un cardinale dell'Ordine dei Preti.
Stazione a San Pancrazio, ove a cura del « Collegium Cultorum Martyrum » si celebrerà la solenne chiusura delle Sacre Stazioni Romane.
Ore 8.30: Messa pontificale, omelia, Comunione generale e rinnovazione dei voti battesimali della Gioventù femminile sulla tomba di San Pancrazio — Ore 17: Conferenza archeologica, processione con litanie dei Santi, discorso di circostanza, rinnovazione dei voti battesimali della Gioventù maschile e benedizione col Santissimo.
Stazione a Santa Maria della Scala in Trastevere, ove dopo la messa cantata, prima e dopo il Vespero, si mostrano tutte le reliquie che si conservano nella detta chiesa.

Pensieri e sentenze

Non saper sopportare la povertà è cosa vergognosa: non saperla combattere col lavoro è cosa ancor più vergognosa. (Pericle).

L'amore è la radice di tutto ciò che è eterno. (Lavater).

Aneddoti

IL PRIMO FRUTTO... — Nei primi tempi della Rivoluzione (1789) gli spettacoli al « Theatre Français » di Parigi erano spesso turbati da dispute tra « platea e posti distinti ».

Una sera, la duchessa De Biron avendo ricevuto una mela sulla testa, il giorno dopo la mandò al signor De La Fajette, generale della guardia nazionale e simpatizzante coi rivoluzionari, scrivendogli: « Permettetemi di offrirvi il primo frutto della Rivoluzione giunte sino a me ».

Piccola posta del medico

ANIMA TURBATA — MIARCHA — RUGGERO L. hanno precedenza e la riconoscenza del « Messaggero » per il contributo a vantaggio dei « Casi Pietosi ».

Ad Anima turbata rispondo che il fatto ha molto probabilmente compromesso la integrità cui ella accenna, specialmente per il fenomeno da cui fu seguito. L'inconveniente, del quale ella si duole, può e può non avere importanza secondo che sia espressione di semplice irritazione o di infezione: dati, tuttavia, i caratteri della secrezione quali ella li descrive, è da ritenere più che altro, una irritazione locale facilmente eliminabile con irrigazioni igieniche mediante una soluzione di solfofenato di zinco, in proporzioni che io non posso qui precisare, perchè la ricetta deve essere firmata dal medico. Non vedo, per gli estremi che possano giustificare un eccessivo turbamento. Ella comprenderà, senz'altro, che l'esame del medico è indispensabile all'accertamento della realtà.

A Miarcha, che quella consuetudine è pericolosissima tanto al sistema nervoso in genere, quanto alla stessa funzione specifica, la quale impara ad obbedire a stimoli artificiali (psichici) e disimpara l'obbedienza allo stimolo fisiologico.

A Ruggero L., che se ella avesse applicato subito e senza tergiversazioni le eccellenti prescrizioni del suo medico, a quest'ora ne avrebbe già sentito il beneficio, come lo ha risentito il suo piccino dalla cura consigliata dal medico stesso. Giacchè il risultato nel piccino è così evidente, potrà somministrare mezza dose. E gradisca i migliori auguri.

CATO — Non riesco ad intendere perchè, avendo ricorso a due medici, e avendo tratto miglior risultato dalle cure di uno di essi non continui a ricorrere alle cure del medico dalle cui cure trasse beneficio. Perchè ricorrere ad altri?

ROMOLO A. Z. — Non è argomento adatto a questa sede.

BILIOSA 24 — Le pare che io, senza averla esaminata, possa avere la, diciamo così pretesa di giudicare su la attendibilità della diagnosi fatta dal collega che esaminò il soggetto? Non so se debba ringraziarla per la soverchia prova di fiducia, o dolermi della sua opinione circa la mia modestia...

EVA — Quel fenomeno per cui la estremità delle dita delle mani diventa spesso color della cera, specialmente per contatto con acqua fredda, di un pallore cereo, cioè, seguito, talora, da cianosi (tinta paonazza), è dovuto ad uno spasmo vasale e si chiama asfissia cutanea: esso fa parte di una sindrome, che quando costituisce un vero e completo quadro morboso, si chiama malattia del Reynaud. In questi organismi, naturalmente, lo spasmo si manifesta anche con altri segni, che, a seconda dei casi (numerosissimi e diversissimi, tanto da parere all'inesperto osservatore, ciascuno espressione di malattie differenti, quando non sono che varie facce dello stesso prisma morboso) possono andare dall'isterospasmo (dolori nei giorni tristi, aborti senza causa apparente) agli spasmi muscolari (crampi, stringimenti e nodi alla gola, crampi di stomaco, di intestino e, quindi, stitichezza spastica) ai tic nervosi, allo strabismo, alle convulsioni dei lattanti (eclampsia), a perdite brevi di coscienza (piccolo male), a svenimenti in gravidanza, a rammollimento delle ossa, ad ansia psichica, a impulsività, a disturbi del pelo (caduta a chiazze, barba rada e incompleta, canizie e calvizie precoce), spasmo della favella, ecc. In queste forme sono indicate cure a base di preparati antitiroidei, paratiroidei, di calcio di timo. Esiste un altra forma di asfissia dovuta non già a spasmo vasale, ma a scarso impulso circolatorio, e si riscontra nei casi di ipotiroidismo, ossia in organismi torpidi, lenti, sonnolenti, infingardi, con lo sviluppo scarso del pelo, delle sopracciglia, freddolosi, con giorni tristi abbondanti, pelle pastosa, quasi edematosa, specialmente, al risveglio quella degli occhi, e, coricandosi, quella dei malleoli. Nella prima forma, invece, si possono avere edemi cutanei transitorii, ma sono elastici, ossia il dito non vi lascia infossamenti. Nella seconda forma sono indicati preparati tiroidei. Chi deve fare la diagnosi esatta su la scorta di questi criterii, è, naturalmente, il medico.

SAN GOTTARDO 98 — UNA POVERA DONNA — VIVA IL NOSTRO RE: (grido al quale mi associo anch'io), mentre prego i due corrispondenti a leggere la prima parte (e anche tutta) della risposta data qui sopra a « Eva » perchè mi pare che tutti rientrino perfettamente nel quadro da me tracciato.

Dott. Ursus.

San Bartolomeo all'isola

La chiesa in una pace religiosa,
Quasi adagiata
A riposar le vecchie mura stanche,
Sta nella piazza.
Sulla sua porta una vecchietta curva
Chiede al passante
Intanto giù dal fiume, una canzone
Un barcaiolo
Canta vogando. Rifulgente il sole
Manda i suoi raggi
Sulla chiesetta, sulla piazza e appare
Un nido d'oro
All'occhio che ammirando ne gioisce.
Poi cinguettanti
Giungon le rondinelle numerose,
Ed un tappeto
Vivente e vellutato fan sui muri,
Di lontano
S'ode cantare ancora il barcaiolo.

Mario Tordi

Corbellerie

Al giardino di Termini.
Un bambino: — Mamma, nemmeno i soldati possono uscire soli?
La mamma: — Perchè?
Il bambino: — Li vedo sempre accompagnati da una bambinaia... come me.

×

Signorine moderne.
Un signore offre ad una signorina due poltrone per una prima rappresentazione.
— Di che si tratta? che lavoro è? — domanda la signorina — Può una figlia condurvi sua madre?

Logogrifo

5 — Grato ristoro negli estivi ardori
5 — Cogli occhi chini ed umili all'aspetto
5 — Col pugno saldo e poderoso il petto.
8 — Schermo agli amici ed ai nemici offesa

Spiegazione del giuoco precedente

MAR-TINO — MARTINO

SETTIMANA SPECIALE
DI
SETERIA e LANERIA
per SIGNORA
MERCE RIBASSATA
DEL
10-20-30 %
PER
CHIUSURA d'ESERCIZIO
ANONIMA LIQUIDAZIONE TESSUTI
(A L T)
VIA MERULANA (LARGO BRANCACCIO)
Avviso ai Rivenditori e alle Sarte
Per accelerare la vendita, SCONTO SPECIALE del 5 % sugli acquisti superiori alle lire 500
Si VENDONO gli STIGLI

STOMACO Fegato, Intestino, Diabete, Artritismo. Ore 10-12, 15-17. Dr. Comm. E. Elti, Via del Gesù 55, Tel. 53-65
VENERE Sifilide, Impotenza, Sterilità. Cure rapide. Via Endovenosa. Gabin. privato Farm. Cioberti 78, ore 9-13 16-20

...da FEDRA
a Via Nazionale
SEMPRE
i migliori tessuti di moda
in Seterie Lanerie Drapperie

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO
Anonima Capitale sottoscritto L. 150.000.000 - Versato L. 126.484.750
Sede Sociale e Direzione Generale: ROMA - Via della Vite, 7
Filiali: ANCONA GENOVA MILANO NAPOLI ROMA CHIAVARI LIVORNO SANREMO ZURIGO
Dati principali desunti dalla Situazione al 31 marzo 1925

Capitale Sociale	L. 150 000 000 —
Azionisti Conto Capitale	» 23.515 250 —
Riserva	» 5.000 000 —
Conti correnti creditori	» 419.270.769,33
Cassa e Fondi disponibili	» 88.483.625 —
Banche e Banchieri - Saldi debitori	» 106.545 693,40
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 183.833.188,06
Utili dell'Esercizio	» 3.212.618,17

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA

GRANDI ARRIVI
DI
MAGLIERIE per UOMO, CAMICERIE, CRAVATTE
BRETELLE, GIARRETTIERE, PIJAMA, ecc. ecc.
CAMICIA ECCEZIONE in tutte le misure, per Uomo, colori solidi - Disegni nuovissimi L. 22 75
SOCIETA ANONIMA
E. A. CASTELNUOVO & C.
ROMA
LARGO ARENULA VIA STATUTO VIA NAZIONALE
Chiedete il nostro
CATALOGO di PRIMAVERA-ESTATE
SI SPEDISCE GRATIS

AG 3.2.6.9.21-2

LE ULTIME DELLA NOTTE

IL TERRORISMO COMUNISTA IN BULGARIA

Anche l'attentato dinamitardo nella Cattedrale

sarebbe stato rivolto contro Re Boris

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, 18.

(c. p.). *Notizie da Belgrado dicono che i morti nell'esplosione alla Cattedrale di Sofia, sono duecento e che i feriti sono più di mille.*

Anche il ministro bulgaro a Praga conferma la circostanza che il governo di Sofia era venuto in possesso di una circolare dei Soviety per l'annunzio della rivoluzione bulgara fissata pel 15 corrente mese.

Corrispondenze da Sofia della Preussische Zeitung, *dicono che anche l'attentato svoltosi nella chiesa era rivolto contro il re. Infatti alla cerimonia avrebbe dovuto partecipare la Corte. Si era all'uopo costruito un trono sormontato da un baldacchino e si è constatato che proprio in direzione del trono era stata lanciata la bomba sul tetto della Cattedrale.*

Il trono andò distrutto in mille pezzi. Il panico per l'attentato terroristico è dilagato dalla capitale in tutta la nazione. Ogni regione della Bulgaria si trova in stato di assedio. Le strade di Sofia sono percorse da pattuglie di soldati con la baionetta innestata. E' vietato il transito di qualsiasi veicolo per i viali dei giardini pubblici.

Da quasi tutte le case pendono bandiere abbrunate. Pare ormai certo che l'attentato è dovuto alle bande dei contadini comunisti. Qualche giornale dice che la Bulgaria era da tempo straziata dalla guerra civile e che i fatti dei giorni scorsi hanno accresciuto la drammaticità della situazione politica già conturbata da quando fu assassinato Stambulitsky.

Cinquecento arresti a Sofia

PARIGI, 18.

(n. p.). Le notizie dalla Bulgaria sono severamente censurate. Le frontiere sono state chiuse e tutti i corrispondenti dei giornali esteri che si recavano a Sofia sono stati respinti.

I giornali hanno da Sofia l'arresto dei capi agrari Markoff e Pakaleff, sospetti di essere gli istigatori dell'attentato contro Re Boris.

Ordini di arresto e di perquisizioni sono stati lanciati da Sofia a tutti i tribunali della provincia.

Gli arresti sorpassano il numero di cinquecento. Pattuglie percorrono le strade della capitale deserta fin dalle prime ore della notte.

Lo sgombro delle macerie della cattedrale è continuato alla presenza delle autorità. Tutti i veicoli sono stati requisiti per trasportare le vittime.

Corre voce che il capo dell'organizzazione macedone rivoluzionaria Peotegoref sarebbe nel numero dei morti.

Re Alessandro di Serbia ha indirizzato al Re Boris un telegramma per felicitarlo di essere felicemente sfuggito al criminoso tentativo contro la sua vita.

«Nel mondo intiero, scrive il «Temps», si alzerà un grido di orrore in presenza di tali misfatti ai quali non si potrebbe trovare alcuna scusa politica.

Si tratta qui di una impresa terroristica di cui i mezzi erano stati fissati da lungo tempo e i cui effetti sono stati freddamente calcolati. Si era perfino annunziato in anticipo che un tentativo di insurrezione armata avrebbe avuto luogo il quindici aprile. Esso non si è prodotto o è fallito; mediante l'assassinio gli avversari del regime sperano di arrivare al loro fine».

L'ordegno infernale carico di gas velenoso?

(Nostro servizio particolare)

BELGRADO, 18.

(Sint) Poichè fino a nuovo ordine tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche di Sofia con l'estero sono sospese ed il Comando militare ha preso possesso degli uffici delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, tutte le notizie non ufficiali che si possono avere da Sofia vengono attinte ai viaggiatori ed ai fuggiaschi che giungono a Zaribrod con l'*Orient Express*, il quale arriva però sempre in ritardo. Il controllo di quanto avviene nell'interno della Bulgaria e nella stessa capitale è quindi reso difficile e lo sarà ancora di più in questi giorni in cui ricorrono le feste pasquali ortodosse ed i giornali non escono. Ma se anche uscissero poco si potrebbe sapere dai giornali, poichè la censura militare non permette la pubblicazione di notizie che potrebbero impressionare ancora più la già troppo impressionata popolazione e recare danno al prestigio dello stato all'estero. I viaggiatori ed i fuggiaschi arrivati a Zaribrod narrano che la lotta fra agrari e comunisti, da una parte, e partigiani del governo dall'altra (truppe, milizia nazionale e combattenti macedoni fedeli a Protogeroff) è impegnata su tutta la linea. In parecchi luoghi dell'interno del paese ove scarseggiano le truppe, i ribelli hanno preso possesso dei municipi, cacciate le autorità e proclamata la Repubblica, però con poco successo, poichè le truppe facendo uso dei più moderni strumenti bellici hanno il sopravvento sui rivoltosi. Si ritiene che in meno di 15 giorni il governo, anche con le scarse truppe di cui dispone, riuscirà a ripristinare l'ordine in quasi tutto il paese.

La mobilitazione della milizia nazionale ha avuto un successo insperato. Tutti i richiamati si presentarono ai comandi anche senza uniforme, ma armati. Si dice che l'attentato contro il tenente colonnello Gheorghieff, fratello dell'assassinato deputato Gheorghieff e direttore delle carceri centrali di Sofia, compiuto al caffè Fanar, alle 6 del pomeriggio, dinanzi ad un pubblico numeroso e nonostante le misure di rigore prese dal governo, sarebbe stata una vendetta per i maltrattamenti subiti dai carcerati politici. Il governo di Sofia non è stato ancora in grado di compilare un elenco preciso delle vittime dell'ecatombe avvenuta nella cattedrale, poichè non si riesce ad identificare tanti infelici, nè a comporre le straziate membra sparpagliate in tutta la chiesa dalla terribile esplosione.

Sullo stato dei feriti si hanno queste notizie. In molti è subentrato l'avvelenamento del sangue. Alcuni di questi sarebbero già morti e 12 sono agonizzanti. Si dice che la macchina infernale non era caricata soltanto da esplosivi, ma anche con un gas velenoso che si sparse per la navata del tempio dopo la esplosione. Molte persone furono raccolte svenute e tre sarebbero morte senza traccie di ferite, mentre l'autopsia ha constatato segni di avvelenamento.

I giornali di Sofia narrano che sul cadavere di Milan Malonoff, uccisore di Mileff, fu trovato il seguente cartello: «Sono Milan Malonoff. In questo stesso punto ho ucciso Mileff. Sono condannato a morte. La condanna me la sono meritata».

La complicità del campanaio della Cattedrale

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 18

(m. o.). Da Sofia si ha questa sera a Londra un solo telegramma di intonazione evidentemente ufficiosa secondo il quale la calma sarebbe ritornata e la situazione sta ridivenendo normale. La frontiera sarebbe stata riaperta e il traffico ferroviario ripreso. Soltanto le visite alle frontiere sono rigorosissime.

Un'inchiesta ha stabilito che fra i complici si troverebbe il campanaio della cattedrale. Infatti egli è scomparso al momento del delittuoso attentato e non si hanno più notizie di lui; il che fa sospettare della sua complicità.

L'ambasciata sovietica smentisce

L'Ambasciata dell'U. R. S. S. comunica:

«L'Ambasciata dell'U. R. S. S. dichiara assolutamente false ed inventate di sana pianta tutte le notizie che vorrebbero mettere in un rapporto qualsiasi gli odierni avvenimenti in Bulgaria con presunti atteggiamenti di Mosca.

Non è la prima volta che per spiegare quanto accade in taluni paesi si accusa di intromissioni il Governo dei Soviet. Ma non è neppure la prima volta che queste accuse vengono smascherate dagli ulteriori avvenimenti, come lo dimostrano anche le recenti scoperte a Berlino e Riga di intere fabbriche di documenti falsi, aventi lo scopo di lanciare il discredito sulla Repubblica Sovietista.

Millerand, Poincaré e gli ex-combattenti

contro il ritorno di Caillaux al Governo

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 18.

(n. p.). Finanza e sicurezza: ecco i due capisaldi della dichiarazione ministeriale che verrà letta martedì al Parlamento. Painlevé ha raggiunto l'unanime consenso dei suoi collaboratori fissando nella restaurazione finanziaria del Paese e nella garanzia delle frontiere i due più urgenti e delicati problemi di politica interna e di politica estera. Sui progetti finanziari Caillaux ha detto stamane dopo il Consiglio di Gabinetto: «Questi progetti devono essere studiati minuziosamente. Pensate che quando ho proposto l'imposta sul reddito è stato necessario uno studio di tre mesi per sviscerare completamente la questione. Del resto non si devono attendere da me nè misure eccezionali, nè soluzioni straordinarie. La dichiarazione ministeriale non comporterà innovazione in materia finanziaria, ma devesi limitare a studiare per ora le soluzioni positive immediate che non devono essere considerate come soluzioni definitive».

Le preoccupazioni del gruppo socialista per i progetti Caillaux sono stati comunicati a Painlevé da Leon Blum, Varenne, Renaudel, Compère Morel, il quale ultimo ha assicurato, uscendo, che l'accordo potrebbe farsi tra il governo ed il partito socialista sulle questioni militari ed economiche. Per quanto concerne la questione finanziaria Compère Morel ha dichiarato: «Noi non reclamiamo alcuna imposta sul capitale nel senso pratico della parola. Domandiamo solamente al governo di ispirarsi alle condizioni sociali tenendo conto delle difficoltà di applicazione. D'altra parte noi abbiamo il desiderio che la dichiarazione ministeriale sia permeata delle idee del Gabinetto precedente».

Un nuovo colloquio avrà luogo prossimamente fra i delegati socialisti e Painlevé.

Herriot candidato alla Presidenza della Camera

Herriot intanto è partito per Lione da dove tornerà martedì. Egli ha accettato la candidatura offertagli dal cartello per la presidenza della Camera e riuscirà senza dubbio eletto. Si affaccia una obiezione: E se il suo nome è tirato in ballo durante la discussione?

La prima interpellanza sulla politica generale è stata presentata dai comunisti. La seconda dal deputato Bertrand sulla presenza di Caillaux nel Gabinetto. Tre attacchi convergenti saranno fatti contro il ritorno di Caillaux: 1) Millerand, capo della Lega nazionale dei repubblicani, rileverà la sfida alla Nazione in un discorso che terrà il 23 aprile al Circolo di Parigi; 2) Poincaré annuncia che interverrà sul bilancio della politica estera e naturalmente metterà in dura posizione Caillaux ritornando sul tema delle responsabilità della guerra, da Caillaux in gran parte imputate alla Francia; 3) i combattenti si sono raccolti stasera intorno alla tomba del Soldato Ignoto per protestare contro chi «non avendo avuto fede nella virtù e nell'eroismo dei combattenti durante la guerra non è degno di dirigere ora i destini della Nazione».

Un voto all'on. Mussolini

degli industriali e commercianti milanesi

MILANO, 18.

Ieri è stato inviato al Presidente del Consiglio dei ministri, da parte del Circolo Interessi Industriali e Commerciali, il seguente telegramma:

«Il Consiglio del Circolo Interessi Industriali e Commerciali, constatando che la generale sfiducia dei risparmiatori, causata dagli ultimi emendamenti alla legislazione delle borse, oltrechè provocare gravissime perdite ai privati, turba profondamente la stessa tranquillità della vita industriale, compromette la produzione, facilita l'accaparramento di azioni delle nostre migliori aziende da parte di capitale straniero, invoca l'immediato illuminato intervento di V. S. che sospenda la possibilità di nuovi enormi danni, eseguendo personalmente ponderato riesame di tutta la situazione della legislazione. — *Cesare Goldmann*».

Dalle 10 alle 11.30 ha avuto ufficialmente luogo la seduta di Borsa, senza alcun incidente. Però nessun affare è stato concluso nè per i fondi di stato, nè per i valori di qualsiasi specie, mentre nell'apposito locale dei cambi qualche transazione è avvenuta.

La presidenza del comitato esecutivo degli agenti di cambio comunica che «nella riunione di borsa di ieri fu dal pubblico che parti l'invito alla sospensione delle contrattazioni, mentre invece gli operatori ufficiali, disciplinati alle direttive del comitato esecutivo si adoperarono per calmare gli animi e condussero a termine la compilazione del listino ufficiale regolarmente e tempestivamente».

Il processo degli strozzini di Città di Castello

al Tribunale di Perugia

PERUGIA, 18.

I testimoni citati dal P. M. hanno confermato letteralmente le deposizioni scritte. Il tenente dei carabinieri, Polmeggiano, narra la scissione sorta tra i fascisti di Città di Castello.

Circa il ferimento del Giuseppe Gentili, per opera dei Ferri Rodolfo, sono confermate le deposizioni scritte.

Vincenzo Staffa dice di aver riscontrato ai Gravi escoriazioni e contusioni. Dante Biagini afferma di aver avuto dai Giudizzi, per conto della parte lesa Ferri Avellino, la promessa del regalo di lire 1500 qualora il Palazzetti fosse stato condannato al risarcimento dei danni. Il Giudizi nega il fatto e cita alcuni testimoni perchè dicano come egli non abbia dato alcun danaro nè fatta alcuna promessa di danaro. Infatti il Pierucci ed il Patrizzi affermano questa circostanza, mentre taluno la smentisce.

Il marchese Gino Patrizzi, citato dai Ferri Avellino a carico del dottor Palazzetti, dopo di aver negato la deposizione scritta, afferma di aver saputo dal Gamberi che il Palazzetti era fra i danneggiatori della cantina Ferri. Ma il Gamberi smentisce.

I Patrizzi prosegue con una critica dei dirigenti il fascio di Città di Castello. Su domanda dell'avv. Assettati ammette di essere stato espulso dal partito fascista su proposta dell'assemblea del fascio di Città di Catello presieduta dal Palazzetti. All'udienza di tamane l'on. Meda e l'avv. Di Benedetti dichiarano che i loro rappresentati, Ferri Avellino e Gravi, estendono la costituzione di parte civile contro tutti gli imputati diretti ai loro danni. Il carabiniere Arini Alfredo depone che Gravi quando nella notte del 19 febbraio fu condotto in caserma, non ave a traccia di lesioni nè si lagnò di lesioni riportate.

Sulla stessa circostanza riferisce poi il dott. Dermini Guido: ebbe a visitare in carcere il Gravi che gli accusò disturbi polmonari, ma non lesioni, nè ebbe a lagnarsi di percosse ricevute.

L'avv. Di Benedetti esibisce il certificato medico del dott. Veronesi di Perugia che visitò il Gravi quando uscì dal carcere e chiede al presidente che lo voglia citare con i suoi poteri discrezionali, per essere sentito al riguardo.

Il presidente si riserva. Vincenti Vittorio fu presente all'assemblea del Fascio di Città di Castello in cui si discusse della campagna da intraprendere contro lo strozzinaggio e dichiara che l'avv. Catrani sostenne che tale azione doveva essere intrapresa nelle forme legali.

L'avv. Zaganelli esibisce uno scritto di

L'Umbria alla Fiera di Milano

MILANO, 18.

L'Umbria ha rinnovato alla fiera la magnifica affermazione di cui l'anno scorso la stampa si fece eco illustrando nel suo caratteristico padiglione, completamtnte nei suoi particolari decorativi eseguiti magistralmente dal pittore Iraci di Perugia, una ricca mostra di prodotti artistici e industriali della regione. Una grandiosa cospicua manifestazione dei progressi dell'industria attinente all'agricoltura, di cui così a ragione si vanta quelle nobile terra è stata data quest'anno colla presentazione del gruppo dei bovini perugini esibitto dalla Cattedra ambulante di agricoltura diretta dal prof. Tomei presidente dell'istituto superiore di agricoltura, dalla fondazione di San Pietro di Perugia nonchè dai signori prof. Lancilotto Rossi e Giulio Dadicchi pure di Perugia.

Gli esemplari di buoi aratori sono stati ammiratissimi e apprezzati dalla giuria fra i migliori prodotti nazionali ed esteri del genere inviati alla fiera: infatti un gruppo di dieci buoi è stato premiato con medaglia d'oro di primo grado per la precocità della razza. Un secondo gruppo di sei buoi è stato premiato con medaglia e diploma di secondo grado.

Domani domenica i celebrati bovini umbri, debitamente bardati, sfileranno nei viali della fiera.

La morte dell'on. Carboni Boy

CAGLIARI, 18

Dopo lunga malattia è oggi morto l'on. avv. Enrico Carboni Boy che per sei legislature aveva rappresentato la provincia di Cagliari al Parlamento. Si era ritirato dalla vita politica nelle ultime elezioni.

Il monumento alla Brigata "Pisa,,

POTENZA, 18.

Il 24 maggio sarà inaugurato solennemente il monumento alla eroica Brigata «Pisa», opera dello scultore Turillo Sindoni.

Estrazioni del 18 aprile

Bari	16 - 90 - 85 - 64 - 62
Firenze	34 - 44 - 14 - 37 - 18
Milano	24 - 82 - 12 - 49 - 27
Napoli	63 - 35 - 83 - 72 - 24
Palermo	77 - 61 - 65 - 60 - 83
Roma	66 - 51 - 69 - 37 - 87
Torino	6 - 34 - 72 - 38 - 49
Venezia	73 - 38 - 31 - 29 - 36

Le Borse del 18 aprile

GENOVA — Rendita 82 — Consolidato 97,75 — Obbligazioni delle Venezie 79,97 — Banca d'Italia 1770 — Banca Commerciale 1432 — Credito Italiano 932 — Banco Roma 115,50 — Credito Marittimo 584 — Meridionali 685 — Mediterraneo 350,50 — Rubattino 750,50 — Lloyd Sabaudo 354 — Alta Italia 326 — Libera Triestina 550 — Tosulich 308 — Sani 333 — Terni 634 — Ansaldo 17 — Elba 64 — Ilva 313 — Fiat 472 — Ferriere Voltri 453 — Metalli 174 — Italia 11,10 — Sir 218 — Montecatini 259 — Monte Amiata 256 — Ligure Toscana Elettricità 338 — Negri 340 — Eridania 610 — Raffineria Ligure Lombarda 645

I Cambi del 18 aprile

GENOVA. — Francia 128,05 — Londra 116,92,50 — Svizzera 471,50 — New York 24,42 — Spagna 349,15.

MILANO. — Francia 128 — Svizzera 471,75 — Londra 116,92,5 — New York 24,43,5 — Berlino 5,80 — Vienna 3,41 — Bucarest 11,50 — Belgio 123,87,5 — Spagna 349 — Praga 72,30 — Budapest 0,03,40.

PARIGI, 18. — Italia 78,15 — Londra 91,92 — New York 19,02 — Belgio 90,15 — Spagna 275,04 — Svizzera 368,75.

LONDRA, 18 — Italia 116,87 — New York 4,78,62 — Canadà 4,78,62 — Francia 91,35 — Belgio 04,40 — Svizzera 24,75.

NEW YORK, 18. — Italia 4,69 — Londra 4,78 5/8 — Parigi 5,22 1/2 — Belgio 5,04.

VIRGINIO GAYDA *direttore responsabile*

[redacted]

Oggi 18 aprile alle ore 16 dopo breve malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito di tutti i conforti di N. S. Religione e di una speciale Benedizione del S. Padre rendeva la sua bell'anima a Dio, serenamente come visse il

Comm. PIETRO BUTTARELLI

Capitano a riposo della Guardia Palatina d'Onore di Sua Santità.

La moglie Anna Marini, i figli Gioacchino con la moglie Elena Marini, Francesco con la moglie Anna Coacci, le figlie Elena con il marito cav. Salvatore Calcagnini, Giulia, Adelaide con il marito Nob. Giuseppe Bartoli, Maria con il marito Virgilio Signori, Vittoria, Rosa con il marito Giovanni Marinelli, il fratello Paolo, le sorelle Anna ved. Berardi, Donna Maria Teresa Camaldolese, suor Giulia e suor Teresa delle Figlie della Carità, i nipoti e parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

UNA PREGHIERA

Roma, 19 aprile 1925.

Il trasporto funebre avrà luogo domani 20 corrente, alle ore 11, partendo dall'abitazione dell'Estinto in via de Genovesi, 25.

Valga la presente come partecipazione. Si dispensa dalle visite e per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori.

Impr. Fun A. U. SCIFONI, V. Lungaretta, 65 Succ. V. Velo, n. 1 — Telefono 63-00

[redacted]

Nell'anniversario della morte del

Cav. Uff. BARTOLOMEO GASPARRI

la famiglia prega i parenti e gli amici ad intervenire alla messa di requiem in S. Agnese al Circo Agonale, alle ore 10 del 21 corr.

[redacted]

Alle ore 16 di venerdì 17 corr., dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva la sua bell'anima a Dio la cara esistenza di

GIOVANNINA MORETTI

in MANTELLI

di anni 40 - Sposa e madre esemplare

Il marito Guerriero, i figli Fernando, Alfredo, Angela, Elena e Aldo, il padre Augusto, il fratello Umberto, le sorelle Anna e Ines ed i parenti tutti inconsolabili partecipano il lutto che li colpisce così crudelmente.

Roma, 19 aprile.

Il trasporto funebre della cara salma avrà luogo oggi 19 corr., alle ore 14,30, partendo dall'ultima sua dimora via Bocca della Verità, 14.

La presente valga di partecipazione.

Impr. Fun A. U. SCIFONI, V. Lungaretta, 65 Succ. V. Velo, n. 1 — Telefono 63-00

[redacted]

Alle ore 10,20 del 17 corrente, ha cessato di battere il cuore più nobile d'Abruzzo, quello dell'

On. Avv. Grand'Uff.

SMERALDO ZECCA

Presidente del Consiglio Provinciale di Chieti

Ne dànno il tristissimo annunzio, affranti dal dolore più profondo, la moglie Tullia Spinaci, il figliuolo Guido, i germani avv. comm. Luigi e colonnello cav. Eugenio, le sorelle, i cognati, i nipoti, la vasta parentela.

Chieti, 19 aprile 1925.

Non si mandano speciali partecipazioni.

[redacted]

Il giorno 18 aprile serenamente spegnevasi in Roma nell'età di anni 47

VINCENZO BONANOME

La moglie Maria Liburdi, i figli Elda, Gina, Rita, Sebastiano, i fratelli cav. Enrico, prof. comm. Luigi, ing. Ettore, i nipoti ed i parenti tutti ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto funebre avrà luogo domenica 19 corr. alle ore 14 30, partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Gioacchino ai Prati per la stazione di Termini, donde proseguirà per Ceccano, ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

On. fun. Moscatelli e Rossi, V. Alessandrina.

[redacted]

Questa mattina, alle ore 1 e tre quarti serenamente spegnevasi la cara esistenza dell'amato

Ing. Cav. ERNESTO VECCHIARELLI

dell'età di 63 anni

La figlia Angela, il genero Rondelli Duilio e le nipotine ne danno il triste annunzio.

Valga la presente come partecipazione.

Orte, 18 Aprile 1925.

[redacted]

La famiglia del compianto

GIULIO DI NOLA

commossa per il largo tributo di affetto reso alla memoria del caro Estinto, nella impossibilità di farlo singolarmente pubblicamente ringrazia le autorità e tutti coloro che vollero associarsi al suo dolore

Siete di pessimo umore perchè la vostra pelle è irritata. Proverete un immediato sollievo adoperando la Pomata Cadum

FONOGRAFI — E — DISCHI

I migliori - I più moderni
L'assortimento più vasto
I prezzi più convenienti

CATALOGHI GRATIS

Cav. A. ALATI

ROMA - V. Tre Cannelle, 15-A 16

Richiedete il
FOX-TROT delle LUCCIOLE
IL SUCCESSO DEL GIORNO!

Guarigione dei piedi

applicando scientificamente
SUPPORTI SPECIALITA
ARROWSMITH
Concessionari per l'Italia e Svizzera:
RAPETTI & QUADRIO - MILANO
Foro Bonaparte, 74, Galleria De Cristoforis e Albergo Diurno Cobianchi, Piazza del Duomo
CHIROPEDIST SPECIALISTA
darà gratuite spiegazioni dimostrative e farà
APPLICAZIONI
a ROMA: presso Cuzzeri & Nenzi — Gomma & Chirurgia, Piazza Pantheon, 74, nei giorni dal 22 al 25 aprile.

I SOFFERENTI DI MAL DI STOMACO OTTENGONO SOLLIEVO IMMEDIATO

In grazia alla Magnesia Bisurata, migliaia di persone che soffrono d'indigestione, di dispepsia e d'altre forme di disturbi di stomaco, non sono adesso più obbligate a delle diete insufficienti, ma possono mangiare quel che loro piace e quando vogliono senza avere il più piccolo timore di sconforto o di dolori. Anche voi potete far questo. E' così facile! Non avete che da procurarvi dal vostro Farmacista, una boccetta di Magnesia Bisurata (in vendita presso tutti i Farmacisti) e prenderne un mezzo cucchiaino dopo i pasti o qualora sentiate qualche dolore di stomaco. Questo è tutto! La Magnesia Bisurata neutralizza la soverchia acidità, arresta la fermentazione del cibo e permette allo stomaco di funzionare normalmente senza causare dolori. Non vi è davvero alcun bisogno di soffrire invano! Mangiate quel che vi piace e quando volete e lasciate che la Magnesia Bisurata vi protegga da qualsiasi malessere. Questo è quel che fanno gli altri. Perchè non far lo stesso anche voi?

TAMERICI.
I migliori sali purgativi

BICICLETTE

OTTIME GARANTITE
Nove tipi diversi da L. 400 a L. 675. Produzione della Ditta D.co ROSSI, Via Ponteiei 41-42 e Via Viminale 76-78. Listino illustrato gratis

10 GIORNI — GLI ULTIMI!! —
della GRANDE VENDITA di
LIQUIDAZIONE
per INGRANDIMENTO LOCALI

CALZA	Signora, doppia soletta. Colori vari	L. 2 90	MAGLIA	salute. «Straordinario!»	L. 4 98
PEDALE	Como, traforato. Gran mode	L. 2 95	MAGLIA	lana, timbro di garanzia.	L. 10 50
CALZA	Signora, filo Scozia, con cucitura, chiffonissima rosé	L. 7 90	MAGLIA	lana finissima. Colori di moda	L. 13 90
PEDALE	Filo Scozia ritorto. Tutti i colori.	L. 3 75	MAGLIA o MUTANDA	filo Scozia. Tinte assortite	L. 16 90
BRETELLA	Seta, montatura osso.	L. 5 75	CULOTTE	seta, «Miracolo!»	L. 24 90

REGALO!! FAZZOLETTO orlo a giorno L. 0 75

MAGAZZINI DELLA VITTORIA

PIAZZA DEL PANTHEON (angolo Via della Rotonda) — VIA COLA DI RIENZO (angolo Piazza Unità)

Prima di fare i vostri acquisti

VISITATE

il nostro nuovo grandioso

SALONE MOBILI

LA RINASCENTE

VENDE LE MERCI MIGLIORI, LE PIÙ ASSORTITE. LE PIÙ CONVENIENTI

I GRANDI MAGAZZINI ROMA

Via del Traforo, 137 (ang. Via Rasella)

Allo scopo di favorire sempre più la loro clientela e di far apprezzare la bontà dei loro articoli e la mitezza dei prezzi praticati, da LUNEDÌ 20 corrente regalano ad ogni acquirente buoni di sconto del 15% sui prezzi fissi marcati, valevoli per tutta la stagione Primavera-Estate.

Sempre nuovi arrivi in LANERIE - SETERIE - COTONERIE - DRAPPERIE per Uomo, Inglesi e nazionali

1000 CAMERE da BAGNO a L. 1000

VENDITE STRAORDINARIE dal 15 al 25 Aprile

A PREZZI D'OCCASIONE PER ALTRI FORTISSIMI ARRIVI

LAVABI di porcellana: Grandi L. 175 - Medi L. 145 - Piccoli L. 125

CLOSET L. 100 - BIDETS L. 150 - LAVABI a colonna L. 400

PROFILI AMEDEO - Roma, Via Giosuè Carducci, 4 - Tel. 31-726

PICCOLA PUBBLICITA

Lire 1.50 la parola (minimo Lire 15)
In carattere neretto doppia tariffa

1 AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

A.A.A. ACQUISTO abiti scarpe usati da uomo. Scrivere Calò, via Vittoria 67 presso Corso.

A.A.A. ACQUISTO denti dentiere inservibili. Pellegrino 47, Santini. r

ACQUISTO brillanti, gioie, polizze anche pegnorate oro 11 grammo. Via Chiesa Nuova 9 r

APPIA Nuova 41. Anticipazioni dazio svincoli con magazzinaggio sovvenzioni su merci. r

APPIA Nuova 41. Depositi anticipazioni. r

ASSUMONSI riparazioni, rimodernamenti, sopraelevazioni fabbricati. Preventivi gratis possibili combinazioni finanziarie. Tessera 431,648 Posta r

AGRICOLTORI. Chiedete gratis Catalogo libri Agricoltura. Casa Editrice Battiato, Catania.

CARTONI catramati coperture baracche. Prezzi concorrenza. Meucci, Crociferi quarantuno, Mascherino sessantaquattro

INCREDIBILE! Per sole 150 si foderano confezionano abiti premiata sartoria De Angelis Manin 62 (Esquilino).

POMPE, Motopompe, Elettropompe, Ing. Magistrelli, Via Sicilia, 178. Telef. 31333. r

SCALE chiocciola tutte misure cancelli cancellate per villini ringhiere inferriate sesti rete metallica per recinto filo spinoso vari articoli da costruzione. Di Segni, Giovanni Branca 72. Telefono 35-06.

VENDITA forzata partita frazionabile di 50 quintali marmellate pesche albicocche prugne Magazzini Ausiliari Fiduciari, Ostiense 91. r

1-a CAPITALI, SOCIETA'

CERCASI socio capitalista affidando parte contabile, oppure tecnica se ingegnere, sostituire uscente Azienda Elettricità. Scrivere Casella 165 B Unione Pubblicità.

DUECENTOMILA cerco rilevare poderosa brillante Azienda Anno Santo. Garanzie primarie, arcisolide Restituzione capitale dicembre. Interesse venticinquemila. Scrivere Casella 2 B Unione Pubblicità. r

DISTINTO commerciante onestissimo propone combinazione per signorile azienda a persona seria distinta disponga minimo centomila. Tratto direttamente. Casella 23 «Tribuna».

MUTUI ipotecari forti somme concedo immediatamente interesse mite. Serietà. Escludo mediatori. Scrivere dettagliate Casella 8 B Unione Pubblicità. r

QUATTROMILA regala distinta solvibile persona, prestandole brevemente quindicimila. Garanzie precise. Avallo fortissimo. Scrivere: Casella 3 B Unione Pubblicità. r

SIGNORA disponga 15 mila cerca professionista associarla seria lucrosa azienda annesso studio rappresentanze, depositi, maggiore sviluppo. Eventualmente collaborazione, alloggio. Scrivere Casella 172 B Unione Pubblicità.

URGE persona sola disponga 100-10 mila associarlo albergo stagione balneare grande importanza. Scrivere Casella 147 B Unione Pubblicità.

15,000 CERCANSI subito premio tremila garantitissime. Scrivere Casela 163 B Unione Pubblicità. r

1500 REGALA primaria firma prestandole urgentemente ottomila breve restituzione. Scrivere Casella 164 B Unione Pubblicità. r

2 AVVISI VARI

A. AFFITTO forno pasticceria presso Stazione Termini cedo bars rappresentanza tabaccheria, trattoria rinomata ottimo affare, caffè, panetteria, negozi qualsiasi pagamenti rateali. Napoleone III 68. Francia.

AFFARONI vastissima latteria 6000 fiaschetteria 5000 primissimo deposito birreria osterie rateali negozi qualsiasi. D'Azeglio 46. Vagni

AVEZZANO vendesi fittasi albergo Minerva quasi completamente mobiliato giardino mq. 2000. Flaviani, Avezzano.

AFFITTASI latteria caffè avviato Via Casilina 177 Pasquale.

ARRIVATA la grande indovina Parigina distinta. Predizione infallibile. Oroscopie scientifiche. Corrispondenze. Madame Langée, via della Rosetta 7. r

BAR buffet cedesi subito per ragioni salute Governo Vecchio 43.

CONFETTERIA. Negozio centrale avviatissimo cedesi quarantamila. Scrivere Casella 105 B Unione Pubblicità. r

CEDESI avviata centrale camiceria uomo porto d'armi 1536066 fermo posta. r

CEDESI negozio sartoria con stigli qualsiasi uso, adiacenze piazza Zanardelli. Arcangeli, Bollette (Crociferi) 3, Roma.

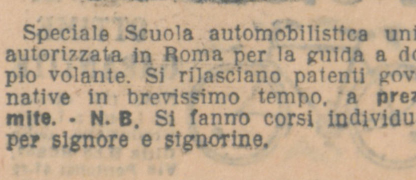
CASA di cura Brichetti per ammalati di petto Sondalo (Alta Valtellina) a 860 m. Ambiente famigliare. Retta modica. r

CEDESI avviato negozio alimentari centralissimo con retrobottega. Rivolgersi portiere piazza Montedoro 29.

LEVATRICE De Angelis, pensione gestanti, consultazioni, segretezza. Via Cavour 124 int. 5

SCUOLA PELLINI

Via Monserrato, 104-106 - Telef. 10539



Speciale Scuola automobilistica unica autorizzata in Roma per la guida a doppio volante. Si rilasciano patenti governative in brevissimo tempo, a prezzo mite. - N. B. Si fanno corsi individuali per signore e signorine.

CAUSA salute cedesi bar drogheria rappresentanza tabaccheria ottima posizione transito basiliche. Scrivere Casella 144 B Unione Pubblicità.

LADISPOLI baracca tre camere cucina veranda sulla spiaggia vendesi. Piazza S. Cosimato 63, portiere.

N. 40,000 fasci da forno da vendere 2 km. Ponte Milvio a L. 73 il cento. Rivolgersi Andreoli, Tritone 212.

OSTETRICA perfezionata, scrupolosa igiene, riservatezza. Curtatone dodici, interno tre (Piazza Indipendenza) Telefono 77-76. r

OSTETRICA Sardegna 22, mezzanino (presso via Veneto) tiene consultazioni gestanti.

OSTETRICA assiste gestanti, igiene, segretezza, affabilità. Belisario 6 (Telef. 31770).

OSTETRICA, assistenza accuratissima, gestazione, segretezza. Umberto Biancamano 48 (Santacroce Gerusalemme).

PENSIONE per artiste, avviatissima centrale cedesi ottime condizioni. Via Palermo 56, portiere. r

STUDIO ingegneria ragioneria amministrazioni immobili. Contabilità commerciali private. Pratiche imposte tasse. Contratti. Largo Arenula undici

TELEFONO bancone marmo con piano di stagno uso liquorista cedonsi. Napoleone III, 74.

VENDESI affittasi negozio stigli macchina espresso patenti pasticceria liquori. Giovanni Decollato 34-B.

4 OCCASIONI

A.A. AUTOMOBILI Fiat nuovi tutti tipi, torpedi 501-505-510 pronti acquistate cambiando usati presso F.lli Dagostino concessionari Monserrato 33-A. r

A. CARROZZE carrozzini vignarole tregge finimenti occasioni, via Colosseo 23. r

A. MACCHINE cucire pedale bobina centrale nuove vendiamo Lire 525: mano 280. Piazza Rondanini 29. (Pantheon). r

A. MACCHINE cucire pedale nuove centrali garantite 550 Funari 55.

AUTOMOBILE piccola tedesca tre ruote motoleggera Triumph bollate prezzo irrisorio. Via Leone IV 8.

AUTOCARRO 15 Ter seminuovo vendo occasione. Autoazienda Appia Nuova 272.

AUTOVETTURA 501 torpedo vendo Santa Maria Maggiore 142, trattoria.

ACQUISTASI bicicletta prezzo occasionissima fornire dettagli prezzo scrivendo Casella 177 B Unione Pubblicità.

BETONIERA con elevatore e motore quasi nuova vendesi. Scrivere Casella 146 B Unione Pubblicità. r

BASCULA kg. 750 ottima, carrettino con molle vendonsi. Bocca di Leone 88, terreno.

BILIARDO quasi nuovo vendo occasione. Esclusi intermediari. Corso Vittorio 248.

BICICLETTA Jenis corsa come nuova Patefono 50 dischi scelti. Ammortizzatori auto nuovi vendonsi occasionis. Via Conservatorio 62.

CEDESI completa stigliatura piccolo elegante negozio. Rivolgersi via Simeto 2-C.

CAPPELLAI modiste vendesi macchina cucire. Cappelli, Paglia, Via Pace 25.

CAMERA letto occasione vendesi urgentemente Via Bonella 3, piano terzo.

CAMBIO autotorpedo 3-A pronta marcia con camion 18 BL pagando differenza. Panisperna 27.

CANI grandi arrivi razze diverse, scimmiette, gattini angora vendonsi, Baccina 70.

DE DION Buton 18/26 bollata, buone condizioni, vendesi Occasionissima. Via Nazionale 75. Ore 8-10—14-16. r

ELEGANTE autobus tipo 2 adatto albergo vendo. Luciani, Panisperna 27.

FORNAI. Se vera occasione tutto in ottimo stato cerco ampia mattera 40 pannelli carrettino a mano. Viale Adriatico Monte Sacro. Forno Jacopini.

FIAT 501 torpedo diciottomila; 501 spinto ruote raggi gomme bassa pressione bollato come nuovo venticinquemila; 501 guida interna ventottomila; 501 guida interna freni anteriori trentaduemila, via Albano, 14.

MILORD gommata quasi nuova con finimenti e cavalla irlandese. Trattasi anche separatamente. Simonella, vicolo Farnesina 10, dalle 12 alle 15. r

MOTOCORSA valvole in testa vendesi ottimo prezzo. Panisperna 27.

MOTOSIDECAR BSA occasionissima vendesi. via Panisperna 34.

MATRIMONIALE mogano nuovissima pranzo ingresso stile antico vendonsi occasione. Montebello sessantadue interno sette.

OTTOMANE meccaniche velluto 550 assortimento garanzia. Agevolazioni via Cavour 209 (Fermata Casello tramviario). r

OCCASIONE buffet tavolo noce seminuovi 600 Nazionale 66, piano quinto.

OCCASIONISSIMA vendesi macchina orlo a giorno nuova. Piazza Monte Pietà 30.

OCCASIONISSIMA autocarro 8000 Spa L. 7000. Bassilichi, Merulana 248.

PIANOFORTI minimo duemila massima diecimila. Autopiani minimo ottomila. Sottocosto cessando commercio Frascani, Ripetta 142, mezzanino (vicinanze Ministero Marina). r

PERLE doppio filo bellissime vendo 4000. Tessera postale 695,271.

PIANOFORTI verticali perfetto stato straoccasione duemila, piazza Grillo dieci piano nobile

PIANOFORTE viola violino contrabasso grammofono dischi macchina da scrivere occasionissima via Calamatta 32 int. 5 (P. Cavour).

PIANOFORTE nuovissimo impareggiabile mitissimi urgenza trasferimento. Via Reggio 26 portiere (Porta Pia).

SPA Sport 23 non di occasione, con doppia carrozzeria aperta e ballon consegnata dalla fabbrica fine luglio 1924, con pochissimi chilometri di percorso in perfetto stato. Rivolgersi via Tomacelli 107 Inutile presentarsi con offerte inferiori lire cinquantamila. r

SINGER bobina centrale sécretaire buono stato acquisterebbesi. Scrivere Casella 170 B Unione Pubblicità.

TORPEDO Fiat 15 Ter trasformato perfettamente carrozzeria gomme nuovissime vendesi. Telefonare 31-700. r

TREBBIATRICI, Locomobili, Pressaforaggi, Trattori Titan, Wallis, Case, Aratri, Mietitrici. Vendonsi prezzi occasione. Sediari 9. r

VENDESI Fiat 501 carrozzata coupè ottimo stato. Rivolgersi Piave 4. r

VENDESI grande appartamento, giardino, garage, termosifone. Consegna immediata. Rivolgersi Piave 4. r

VENDONSI due divani letto con materasso, una grande specchiera cornice noce, libreria da signora, divano ecc. mogano ottimo stato. Rivolgersi portiere via Varese 12. Visibile ore 11-12 ant. r

VENDESI occasione lampadario ottone massiccio, rami incisi ed altro Arno 40 piano secondo (villino).

350 VENDESI macchina cucire pedale 200 violino. Quattro Fontane 33 Guglielmetti.

5 SMARRIMENTI

MANCIA cento riportando piccione nero Boezio 2, portiere.

MANCIA riportando bracco roano nome «Vir» Maselli, Nomentana 62.

MANCIA competente riportando Campo Marzio 46 bavero pelo bianco smarrito 13 corr. via Porta S. Sebastiano.

MANCIA riportando via Velo 53 libretto piccolo risparmio Banca Commerciale italiana intestato Nicolai Carlo.

6 VILLEGGIATURE

CERCASI Frascati Albano piccolo quartino mobiliato vista campagna Scrivere condizioni libretto 624,001 posta Roma.

CAPRAROLA. Affittasi villino due piani mobiliato annesso giardino dipendenze garage. Rivolgersi Villa San Liborio Caprarola.

LADISPOLI affitto villino mobiliato centralissimo. Acqua, luce, fontane. Scrivere Casella 160 B Unione Pubblicità.

NETTUNO appartamento mobiliato terrazza mare affittasi. Scrivere Botta, Nicolò Tommaseo 7.

UMBRIA. Casa mobiliata, comoda, libera, giardino. Acqua, aria ottime, luce, affitto villeggiatura. Scrivere Casella 160 B Unione Pubblicità.

VILLINI 5 e 7 letti cabina mare giardino frutteto indipendenti Riccione fittansi anche mensile, miti pretese. Scrivere Casella 157 B Unione Pubblicità.

VILLEGGIANTI passerete un bellissimo soggiorno alla Pensione Famigliare in Santamarinella; cambiando proprietario è stata rimodernata Telefono 30. Direzione Rei Giovanni.

VIAREGGIO vendonsi, affittansi ville signorili, villini, appartamenti nelle migliori posizioni, spiaggia, pineta. Condizioni vantaggiosissime. Corso Umberto I, N. 300, p. 2.

7 VILLINI, CASE, TERRENI

A.A. TERRENI agricoli a piccoli lotti presso Madonna del Riposo vendonsi ottime condizioni facilitazione pagamenti. Rivolgersi piazza in Lucina 4, ore 18-20. r

A. AREA fabbricabile mq. 1300 vendesi inizio nuovo viale Monte Mario: Palermi, via Fontanella Borghese 48 r

A. DA lire 3.75 in poi bellissimi lotti terreno località diverse acqua tram pozzolana tufo grandi facilitazioni senza interessi. Canavotto, Marco Aurelio 39. r

A. VENDO signorile villino presso via Po giardino garage. Cesarano, Vittorio Veneto 4-A

AFFARONE. Ritiro affari. Stabile 16 vani rimessi nuovo, cortile cameretta scantinato 50 mila. Ponte Sisto. Silveri, Fienaroli 36. Domenica 19 dalle 9 alle 11.

AFFITTASI palazzina vuota circa 40 vani, nuova costruzione munita confort moderno, vicinissima Foro Romano Palatino adatta Albergo, pensione, casa salute ecc., trattative Paoletti Napoleone III, 48. r

AREA tremila piazza Sanniti quattro fronti posizione eccellente per appartamenti negozi esclusi intermediari. Venturi, Viale Regina 122

ALBERGO centralissimo, piena efficienza, forte reddito, quaranta camere letto, soleggiate, vendesi compreso fabbricato, Moretti, Tritone, 62. r

ACQUISTASI casetta centrale contanti 15-15 vani. Offerte dettagliate. Esclusi mediatori. Scrivere Casella 175 B Unione Pubblicità.

ACQUISTAI fabbricato buona posizione scopo rivestimento massimo 1.500.000. Trattasi direttamente. Scrivere Casella 175 B Unione Pubblicità.

ACQUISTASI casetta 3-4 vani piccolo terreno prezzo occasionissima. Scrivere Casella 177 B Unione Pubblicità.

CENTOCELLE bellissimo lotto terreno per costruzioni case economiche, giardini, vendo anche frazionatamente L. 6 mq Depretis 79, oreficeria.

CHIUSI, Bagni di Chianciano. Vendesi villetta 10 vani moderna giardino 650 metri, posizione incantevole. Prezzo 60,000. Rivolgersi Romanini, 104 viale della Regina, Roma.

OSTIA-MARE. Villa aristocratica sul mare fittasi piano nobile otto ambienti riccamente mobiliato, giardino, belvedere. Telefonare 21504

OCCASIONE vendo casa 6 vani giardino Acqua Bullicante 56.

SANMARTINO Cimino affittasi vendesi villino mobiliato vani 6 terrazzo terreno. Scrivere Casella 151 B Unione Pubblicità.

PALAZZINA gran lusso nuova costruzione centralissima termosifone ascensore bagni oltre venti ambienti affittasi. Rivolgersi avvocato Levi, piazza Venezia undici: lunedì mercoledì venerdì ore undici dodici.

VENDO lotti terreno qualunque estensione fronte via Appia Nuova (quarto miglio). Acqua, elettricità, 6-15 mq. Facilitazioni pagamento. Farmacia Piazza Tiburtina 29. r

VENDESI pressi Nomentana Villino signorile 22 vani, salone, due bagni, termosifone ingresso carrozzabile comfort moderno giardino. Prezzo irreducibile 390 mila. Scrivere Casella 114 B Unione Pubblicità.

VENDESI villino tipo Castello, 450,000, vicinissimo villa Torlonia Porta Pia. Attilio Moretti, Tritone 62. r

VENDESI villinetto svizzero elegantissimo con annesso terreno coltivato pochi chilometri Roma Rivolgersi avv. Valacca, Montebello 42 interno 3.

8 APPARTAMENTI E LOCALI

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili vendonsi Porta Sangiovanni, sul piazzale. Posizione bellissima. Esenzione imposte. Consegna fine 1926. Pagamento: tre decimi prezzo in quattro rate, resto mensilmente 35 anni. Rivolgersi: Quattro Fontane, 22, piano primo, ore 16-18 feriali.

A.A. AFFITTANSI appartamenti due tre quattro cinque camere. Piazza Vittorio due.

A. APPARTAMENTO incantevole dieci locali esposizione pieno mare riviera Nettuno completamente mobiliati, tutte comodità, venderebbesi eventualmente affittasi. Rivolgersi cav. Angelini, via Anzio 35, Nettuno.

A. APPARTAMENTINO seminterrato 3 camere bagno parte mobiliato ingresso indipendente indicatissimo garçonnière vendesi occasione 39,000. Via Giovanni Lanza 146. r

A. CERCASI appartamento vuoto quattro sette camere anche acquistandolo Cesarano, Vittorio Veneto 4-A

A. VENDESI appartamento libero rimesso nuovo 4 camere, bagno, camerino, cucina, sessantamila. Piazza Unità 9.

AFFITTANSI locali mq. 1000 centrali autonomi stabilimento industriale Scrivere Casella 95 B Unione Pubblicità. r

AFFITTASI appartamento libero sei vani e ingresso. Rivolgersi Mancini, via Giulia 87. r

AFFITTANSI negozi via Milano presso Tunnel Appartamento Viale Parioli 65. Magazzino Viale Parioli 106. Magazzino via Pozzo Cornacchie 55. Rivolgersi Società Arce via Bocca di Leone 78 ore 18-20. r

APPARTAMENTO villa signorile 14 vani più camere domestici, termosifone, impianto gas, luce tre bagni. Rivolgersi portiere via Nomentana 118 r

APPARTAMENTI 1-2-4 camere, ultimi rimasti, oltre accessori, liberi secondo decreti, esposizione mezzogiorno, vendonsi a prezzi convenientissimi v. Leopardi 30, pressi via Statuto e piazza Vittorio. Servizio tramviario per ogni punto di Roma. Trattative: Paoletti, Napoleone III, 48. r

AFFITTANSI 2 locali uso negozio, bottiglieria, trattoria, ecc. Via Giovanni Lanza. Trattative: Paoletti, Napoleone III, 48.

APPARTAMENTINO disponibile quattro vani terrazzo trentamila. Vite 78.

AFFITTO libero tre camere cucina acqua luce amena posizione villini Castelgandolfo fermata tramvia treno 40 minuti Roma. Proprietario 27-A Banchi Vecchi.

ASSEGNATARIO cooperativa statale appartamento prossimamente abitabile mezzogiorno centrale Prati cerca cambio. Scrivere Casella 162 B Unione Pubblicità.

AFFITTASI subito ammobiliato o vuoto appartamento 5 vani presso Ponte Palatino. Rivolgersi lunedì martedì mercoledì pomeriggio Grana, Foro Italico 22-A.

AFFITTASI subito via Treviso 15 appartamento signorile quattro stanze, stanzino, ingresso, termosifone, ascensore, bagno, impianto elettrico Rivolgersi portiere.

AFFITTASI appartamento elegantemente ammobiliato villa signorile 5 camere cucina bagno posizione splendida. Scrivere Casella 150 B Unione Pubblicità.

AMPI locali con cantina affittansi qualunque uso quartiere popolato senza buonuscita. Scrivere Casella 148 B Unione Pubblicità.

AFFITTASI bottega con stigli via Palestro 42; si può servire anche per garage signorile.

AFFITTASI grande locale informazioni rivolgersi via Porta Furba 75 tabaccheria Torpignattara Roma).

AFFITTASI appartamento mobiliato centralissimo posizione incantevole. Balbo 39 int. sette

AFFITTO libero subito appartamento cinque stanze ingresso cucina terrazzo luce gas termosifone bagno centralissimo vuoto mobiliato. Scrivere Casella 167 B Unione Pubblicità.

AFFITTANSI locali semi-scantinati. Rivolgersi Cosi, via Marianna Dionigi 16.

APPARTAMENTI signorili quattro, cinque, sei camere, comodità, viale Mazzini vendo. Prenotazioni. Nicotera cinque piano secondo.

AFFITTASI, coniugi soli, quartierino 3 ambienti, Laghi 14, quartiere Caprera.

APPARTAMENTINO vuoto 2-3 camere cercasi. Scrivere indicando condizioni Depalma, via Alessandrina 101. r

AFFITTANSI vasto locale terreno, piccolo appartamento uso ufficio altra più grande uso ufficio o promiscuo tutti in posizione centralissima. Rivolgersi Lucchesi 26 lunedì mercoledì venerdì dalle ore 19 alle 21.

AFFITTO lunedì viale Regina appartamento vuoto tre camere, Aureliana 21.

APPARTAMENTO abitabile subito presso via Piave, otto vani, vendesi. Moretti, Tritone 62

AFFITTASI appartamento sei vani bagno. Piazza Re di Roma 3.

APPARTAMENTO libero nuova costruzione 4 stanze cucina bagno vendesi. Luciano Manara 22, portiere.

AFFITTASI appartamentino due camere vuote o mobiliate e cucina ambiente distinto. Viale Princ Margherita 251 piano terzo.

APPARTAMENTI signorili vendonsi 8 camere, ingresso, cucina, bagno, 2 W. C. cameretta ripostiglio, soffitta nella nuova costruzione in via Alessandria prossima Piazza Regina. Scalone con ascensore, ampi cortili a giardino. Esenzione imposte, facilitazioni pagamento. Rivolgersi Corso Umberto I, N. 300, p. 2.

CEDIAMO affittiamo senza buonuscita ufficio Corso Umberto completo anche vani separati Rivolgersi Condotti trentatre, interno cinque.

CERCASI da coniugi appartamentino o camera vuota mobiliata indipendente uso cucina presso signora sola. Scrivere Casella 159 B Unione Pubblicità.

CERCO cinque vani signorili pigione realmente mite. Scrivere Casella 155 B Unione Pubblicità.

CERCO in affitto due tre camere cucina qualsiasi località prezzo non esagerato oppure locale asciutto per deposito mobilia. Scrivere Marasco, Bergamo 56.

CERCO urgentemente affitto o acquisto appartamento vuoto cinque dieci camere. Scrivere Casella 174 B Unione Pubblicità.

CERCO affitto appartamento vuoto, mobiliato. Scrivere Graziani, Lorenzo Valla 19.

CAUSA partenza vendo appartamento libero 6 vani. Rivolgersi Urbana 43, trattoria.

ELEGANTISSIMO appartamentino mobiliato Tritone affittasi coniugi soli. Casella 142 B Unione Pubblicità.

FUORI dazio via Ostiense affittansi due negozi un appartamento. Telefonare 80089. r

FITTASI ufficio centralissimo uso telefono via Belsiana 71 interno tre r

FITTASI signorile appartamento mobiliato Aureliana 53 int. 3. Visibile 11-15. r

GRANDE appartamento lusso rez-de-chaussée indipendente affittasi subito villino, 11 Pompeo Magno, visibile 15-17.

GARCONNIERE elegantissima bagno riscaldamento cucina località signorile Prati mezzanino affittasi facoltoso distinto tessera postale 32846.

GARAGE affittasi privati due macchine quartieri Ludovisi. Volpini, Sansilvestro 92 secondo, ore 11-13 18-20. r

LUDOVISI vendesi appartamento vani tredici, due ingressi, metà libero, tutto comfort, ascensore, mezzogiorno. Volpini, S. Silvestro 92 piano secondo, ore 11-13 18-20. r

LIBERO subito affittasi appartamento tre grandissime ariose soleggiate stanze camerino ingresso. Piazza Vittorio 39, int. 18, visibile 9-21.

SERIA ditta cederebbe due vani vuoti uso ingressi suo centrale ufficio pianoterra; indicare genere attività. Scrivere Casella 154 B Unione Pubblicità.

STUDIO con telefono affitto a ingegnere professionista, Via Lucullo. Scrivere casella 146-B Unione Pubblicità. r

VENDO occasione libero appartamento modernissimo ogni comfort telefono 6 camere bagno cucina ingressi loggetta secondo piano cantina volendo altri tre vani terreni presso Chiesa Nuova Trattative dirette 27-A Banchi Vecchi.

VENDESI affittasi elegante appartamento mobiliato centralissimo 3 camere accessori bagno. Scrivere Casella 152 B Unione Pubblicità.

VICINANZE piazza Vittorio vendo 90,000 appartamento signorile 5 camere accessori libero. Caporale, Corso Umberto 57.

Lire 1.30 la parola (minimo Lire 13)

9 CAMERE E PENSIONI

A.A. AFFITTANSI camere vuote mobiliate uso cucina. Montebello 1-B.

A.A. PENSIONE Prati centrale affittansi camere mobiliate pensione ottima cucina famigliare. Prezzi mitissimi. Gracchi 84 scala prima int. 12, Rosa, direttamente. r

A SIGNORI signorine matrimoniali elegantissime due lettini mogano volendo pensione famigliare. Principe Umberto 76.

AFFITTASI mobiliata, ingresso semilibero, uomo. Fabio Massimo 107, scala seconda-5.

AFFITTASI signorile matrimoniale uso bagno ascensore volendo pensione Velletri 30.

AFFITTASI subito una due camere vuote uso cucina. Via Lucca 2 interno 9.

AFFITTO bella camera mobiliata a distinto. Principe Umberto 254 scala B interno 2.

AFFITTASI camera cucina a distintissima anziana. Scrivere Casella 161 B Unione Pubblicità.

AFFITTASI camera esposta mezzogiorno persona seria unico inquilino. Buonarroti 30.

AFFITTASI mobiliata a signora oppure signorina. Nomentana 225 interno 15.

AFFITTO bella camera mobiliata due letti. Boschetto 72 secondo piano.

AFFITTASI a due distinti, vicinanze Stazione, elegante mobiliata due letti, libera uso bagno pensione completa L. 480 mensili. Scrivere Casella 168 B Unione Pubblicità

AFFITTASI subito a gentiluomo elegante splendida camera. Volturno 51 int. 9.

AFFITTASI mobiliata presso distinta, Crescenzio 76, scala sinistra, interno 12

AFFITTANSI due camere matrimoniali salotto esclusivamente forestieri. Rivolgersi Rasella 127

AFFITTASI presso distintissimi matrimoniale con pensione, altra due letti. Referenze. Arno 40 piano secondo (villino).

AFFITTASI matrimoniale mezzogiorno solo coniugi comodo cucina, più una distinta solo uomo, Via Labicana 118, portiere

AFFITTASI camera mobiliata unico inquilino. Via Po 43 interno 13.

BELLISSIME camere pensione abbonamenti pasti. Muzio Clementi nove primo piano.

BELLA camera soleggiata ingresso libero Angelo Brunetti 39, portiera.

CERCASI da signora serissima camera vuota mobiliata uso cucina presso signora sola. Scrivere Casella 159 B Unione Pubblicità.

CERCANSI quartieri alti due camere comodo cucina. Indirizzare offerte dettagliate: Dugo, Carlo Cattaneo 4.

CAMERA due letti una un letto o salottino affittansi in ambiente signorile volendo pasti. San Martino Macao 11, portiere.

CERCANSI camera e salotto mobiliate casa signorile coniugi stranieri. Indicare prezzo. Scrivere Casella 169 B Unione Pubblicità.

DISTINTISSIMA famiglia affitta bellissima camera mobiliata via Cavour a signore serio facoltoso. Rivolgersi Zingari 50 p. p.

FITTANSI tranquillissime mobiliate, ore 11-13, Viminale 50 interno 6.

LOCALITA' aristocratica centrale affittasi camera salottino ammobiliati ingresso scala palazzo signorile; esigonsi referenze. Rivolgersi Babuino 155, Sicurtà

MOBILIATA affittasi signore solo. Federico Cesi 44 scala prima interno 14.

MOBILIATA signori soli volendo altra. Piazza Unità 9 interno nove.

MATRIMONIALE volendo salotto volendo pensione miti pretese. Palestro 3 int. 23.

PENSIONE Melchiorri comfort moderno signorile camere pensioni arrangiamenti, via Cavour 266. r

SIGNORINA dabbene cerca camera modica, possibilmente con altra signorina. Scrivere Casella 149 B Unione Pubblicità.

10 OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

A.A. ATTORI attrici diverrete prestissimo frequentando «Cineaurora» Principe Umberto 145-B. (Corsi anche gratuiti).

A.A. AVVISI carriera artistica cinematografica iscrivendosi Scuola Professionale «unica sussidiata dallo Stato». Teatro di posa. Presentarsi: Intermondialfilm, Depretis 104.

A. ALLA Sartoria Landi occorrono abilissimi lavoranti. XXIV Maggio 46.

ALLA Sartoria Bragaglia Largo Impresa 2, piano primo, urge lavorante finita leggero.

ABILISSIME lavoranti sarte, capogruppo cercansi. Malagò, via dei Pontefici 57.

ABILI lavoranti finite leggiero cerca Montorsi 65. Condotti.

CERCASI capogruppo per leggero sartoria. Frasca, Piazza Cavour 19 r

CERCANSI signorine cassiera e commessa già pratiche per negozio artoleria. Stipendio iniziale 225. Scrivere inviando referenze ineccepibili Casella 120 B Unione Pubblicità. r

CERCASI mezza cuoca via Velletri 49 int. 2. r

CERCASI da importante Società giovane adempiuti obblighi di leva conoscenza arte decorativa Referenze primissimo ordine. Scrivere Casella 771 A Unione Pubblicità. r

CASA signorile cerca domestico. Indispensabili ottime referenze. Scrivere Casella 73 B Unione Pubblicità. r

CERCASI da importante Società fattorino-usciere preferibilmente capace mansioni domestico: offerte referenze scrivere Casella 73 B Unione Pubblicità. r

CONTABILE praticissimo partita doppia cercasi, stipendio 800 iniziali. Indicare età referenze. Scrivere Casella 94 B Un. Pubblicità. r

CERCANSI prima, aiuto sarta rifinite, ragazzina commissioni Corso Vittorio Emanuele, 102, piano primo.

CERCASI provetta dattilografa per ufficio centralissimo legale Rivolgersi ore 14-13 Villino Viale Vaticano 41.

CERCASI signorina pratica lavori ufficio contabilità scrittura macchina preferibilmente stenografa. Scrivere Casella postale 30 Roma.

CAPO Verniciatore carrozzeria provetto energicissimo cercasi urgentemente. Scrivere indicando referenze pretese Casella 137 B Unione Pubblicità r

CERCANSI abili lavoranti sarta Dellotto Gambero 23.

COMMESSE bella presenza, moralità ottima, discreta coltura; preferenza per conoscenti musica e pratiche radiotelefonia. Presentarsi anche domenica Stefanini, 172 Nazionale.

CERCASI lavorante modista rifinita. Via Firenze 26.

CERCANSI capponaia e solaia ragazze aiuto sarto Sirchia, Due Macelli 3.

CERCASI cameriera cuciniera bambinaia tutto fare Salario magnifico. Fassi, Vite 5.

CERCANSI aiutante ragazza per sartoria; mezzo lavorante sarto, ragazzo per commissioni Via Manin 62, De Angelis.

CONTABILE dattilografa, conoscenza inglese, cercasi. Scrivere Casella 200 B Unione Pubblicità.

CERCASI finissima cameriera personale settentrionale. Referenze. Scrivere dettagliatamente Casella 178 B Unione Pubblicità.

DOMESTICA massaia cercasi trattamento soddisfacentissimo. Reggio 61 scala destra, 10

DISEGNATRICE biancheria signora monogrammi preferibilmente pratica ricamo cercasi Corso Umberto 243.

DONNA oppure uomo tutto servizio cercasi ottime referenze, via Linneo 13.

DONNA cucina referenze. Giaccio, via Finanze 6.

KLEINE italienische familie sucht ein Deutches Dienstmädchen. Via Ostiense 72 (San Paolo).

GIOVANE commesso cappellaio pratico mestiere e ragazzino per pulizie cerco. Sella 44, cappelleria.

IMPORTANTE Società cerca quale personale ufficio signorine almeno licenza tecnica veloci dattilografe buona conoscenza contabilità, disponibili subito Scrivere indicando referenze e pretese: Avviso 20965 M. Unione Pubblicità Roma. r

IMPORTANTE Società cerca giovane di buona famiglia, possibilmente settentrionale che abbia compiuti obblighi militari con buona cultura generale, volonteroso iniziare carriera viaggiatore Scrivere indicando età, stato di famiglia, studi fatti, posti occupati: pretese Chiedonsi referenze di primissimo ordine, indirizzare offerte Casella 773 A Un Pubblic. r

IMPORTANTE Ditta cerca signorina commessa e lavori ufficio Richiedonsi referenze pretese posti occupati. Scrivere Casella 139 B Unione Pubblicità.

INGEGNERE cerca persone capaci trattazione affari Scrivere Casella 153 P Unione Pubblicità

LAVORANTI e aiutanti abilissime cercansi. Odette piazza Spagna 70.

PORTINAIO ammogliato senza figli bella aitante presenza preferibilmente congedato graduato cercasi per Villa signorile Riviera Ligure Richiedesi abbia occupato posto simile. Inviare fotografia copia documenti, referenze: Sannia, Conservatori Mare 9, Genova.

PRIMARIA Compagnia assumerebbe per Roma città assicuratori specializzati ramo infortuni Inutile presentarsi senza conoscenza produzione. Rivolgersi Casaglia, Leoncino 36, ore 17-19. r

IMPORTANTE pastificio cerca direttore tecnico; occorrono offerte referenze pretese. Scrivere Avviso 23 S Unione Pubblicità, Genova.

PRIMARIA officina dattilografica cerca aiuto meccanico. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10 Cesare Verona Via Due Macelli 8, Roma.

RAGIONIERE, dattilografia, inglese, cercasi posizione stabile. Scrivere Casella 200 B Unione Pubblicità.

STIRATRICI abili cerca Tintoria Berlioz, Vejo 23.

SARTA finissima, lavoro continuo cercasi Moschetti, 5 Nicotera, presentarsi 9-11.

TORNITORI lastra abilissimi qualsiasi lavoro cercansi. Borgo Vittorio 89. r

10-a RAPPRES., VIAGG., PIAZZISTI

AGENTI, rappresentanti (stipendiandoli) cerchiamo ovunque vendita candele steariche, saponi, profumerie. Fabbrica «Tricolor» Napoli

CERCO agenti smercio articolo facile ricercato. Vidau, Emanuele Filiberto 166, Roma.

IMPORTANTISSIMA Casa articoli ufficio cerca viaggiatore piazzista stipendio provvigione. Scrivere Casella postale 30 Roma.

IMPORTANTE fabbrica estera cioccolato di marca mondiale cerca esperto piazzista viaggiatore specializzato vendita cioccolato, cacao e affini, competente articolo e perfetta conoscenza clientela Esigonsi referenze commerciali ineccepibili comprovanti capacità e attività svolta in questo ramo. Trattative confidenziali. Scrivere dettagliatamente Casella 101 B. Unione Pubblicità Roma. r

PIAZZISTI liberi, pratici, introdotti clientela casalinghi droghierie, stabilimenti industriali, caffè cerca subito casa rappresentanze diverse. Scrivere Casella 170 B Unione Pubblicità Roma

11 LEZIONI, SCUOLE, COLLEGI

CERCANSI lezioni italiano matematica. Scrivere Casela 166 B Unione Pubblicità.

INGLESE tedesco insegnansi rapidamente via Quattro Fontane 13. Rivolgersi portiere.

MISS Lipscomb (già insegnante molti anni Scuola Berlitz) English conversation correspondence prep. exams. Via dell'Archetto 27 2°

SIGNORA insegna francese tedesco inglese Via Balbo 39 interno nove.

SIGNORINA ventiduenne, perfettamente italiano tedesco, darebbe lezioni tedesco. Scrivere Casella 149 B Unione Pubblicità.

TEDESCA laureata insegna propria lingua. Scrivere Casella 108 B Unione Pubblicità.

Centes. Ottanta la parola (minimo L. 8)

12 DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

ABILE sarta confeziona tailleur habille rimodernature prezzi modici Via Alessandrina 96, Foro Traiano.

ABILISSIMA sarta già direttrice primaria sartoria Napoli confeziona abiti qualsiasi modello. Prezzi modici. Accetta commissioni provincia. Ronconi, Fabio Massimo 107 scala seconda interno 5.

CHAUFFEUR meccanico 25enne lombardo trovantesi Roma espertissimo guidatore scopo migliorare offresi casa signorile primarie referenze. Scriv. Casella 140 B Unione Pubblicità.

CHAUFFEUR cameriere 24enne solo ottime referenze miti pretese, disposto andare ovunque Italia. Scrivere Casella 171 B Unione Pubblicità

CHAUFFEUR lunga pratica occuperebbesi ovunque, via Urbana 125.

CUOCA tedesca perfetta cerca posto. Scrivere Casella 267 A Unione Pubblicità.

DEMOISELLE Suisse française cherche situation auprès des enfants. Très bonnes références Via Alessandro Farnese 18.

DECORATORE toscano provetto specializzato anche mostre, offresi: economico. Scrivere Casella 145 B Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA prezzi mitissimi: Demonlagne, Francesco Crispi 90, mezzanino

CENTILUOMO alte cospicue referenze cerca occupazione fiducia o simile Scrivere Casella 766 A Unione Pubblicità. r

GIOVANE orologiaio ottime referenze certificati cauzione occuperebbesi completare mestiere Silvio Termini, via Ettore Giovenale 21.

QUARANTOTTENNE occuperebbesi aiuto contabile seria ditta, miti pretese, disposto cauzione. Scrivere Movizzo, Propaganda 17 Roma.

SIGNORINA seria recasi presso famiglie cucir ricamo. Scrivere Casella 138 B Unione Pubblicità.

SIGNORINA americana laureata conoscendo italiano occuperebbesi parte giornata insegnare inglese o segretaria pratica stenografia Scrivere Casella 58 B Unione Pubblicità.

SUISSESSE française disponible quelques heures cherche accompagner garçons fillettes. Ecrire Casella 157 B Unione Pubblicità.

SARTA sveltissima metodo parigino recasi giornata presso famiglie distinte. Merano, via Ancona 21.

SIGNORINA ventiduenne, perfettamente italiano tedesco, abile sartoria ecc. cerca posto governante, istitutrice, commessa ecc Scrivere Casella 149 B Unione Pubblicità.

SIGNORINA colta moralissima occuperebbesi bambini. Olivieri, Torralba (Prov. Sassari).

TRENTENNE brava massaia tutto fare occuperebbesi governo casa persona sola Scrivere Casella 141 B Unione Pubblicità.

TRIESTINA distinta offresi cameriera fina vice madre. Referenze da Tomasi fermoposta, Civitavecchia.

VEDOVA 36enne bella presenza, sarta rifinita, occuperebbesi fuori Roma a famiglia anche tutto fare Scrivere Casella 173 B Unione Pubblicità

36ENNE occuperebbesi cameriera con distinta anziana persona sola vice madre bambina orfana. Scrivere Casella 32 B Un. Pubblicità.

POMPE

ELETTROPOMPE — MOTOPOMPE

L'Idrotecnica - Roma, C. Umberto 160

Apparecchi PHOENIX e ZANDER

per IRRIGAZIONE A PIOGGIA

L'Idrotecnica - Roma, C. Umberto 160

IRRIGAZIONE

Impianti completi

L'Idrotecnica - Roma, C. Umberto 160